

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso
al 31/12/2023

ai sensi dell'art. 2428 del
Codice Civile

YGEA Srl

Sede in TREVIGLIO, VIALE ORIANO 20

Capitale sociale euro 1.000.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 02502530161

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO nr. 02502530161

Nr. R.E.A. 294701

(società sottoposta alla direzione ed al controllo del Comune di Treviglio)



INDICE

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione	2
1.1 Fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio	2
1.2 Mercati in cui l'impresa opera	2
1.2.1 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti	2
1.2.2 Andamento economico generale	3
1.2.3 Andamento economico generale nel settore vendite in farmacia	4
1.3 Caratteristiche della società in generale	11
1.3.1 Situazione generale della società	11
1.3.2 Situazione attività settore farmacie	13
1.3.3 Situazione attività sociale	16
1.3.4 Locazioni attive	23
1.4 Gli indicatori di risultato	24
1.4.1 Indicatori finanziari di risultato	24
1.4.1.1 - Indicatori reddituali	24
1.4.1.2 - Indicatori economici	25
1.4.1.3 - Indicatori di solidità	25
1.4.1.4 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)	26
1.4.1.5 - Indicatori finanziari	27
1.5. Rendicontazione progettualità realizzata	27
1.7. Informazioni sui principali rischi ed incertezze	29
1.8 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente	30
1.9 Informazioni relative alle relazioni con il personale	31
2. Ricerca e sviluppo	34
3. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	34
4. Azioni proprie e di società controllanti	34
5. Evoluzione prevedibile della gestione	34
6. Sedi secondarie	35
7. Documento programmatico sulla sicurezza	35
8. Data protection (privacy)	35
9. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto Lgs. 175/2016	36
10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	37
11. Gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	37
12. Risultato di esercizio	38



Signori,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo ante-imposte di € 21.201,43.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione, avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32 e dal D.Lgs. 139 del 18/08/2015 e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1 Fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d. lgs. 231/01. L'Organo di vigilanza è stato nominato per il triennio 2023-2025 con deliberazione n. 64 del 10/10/2022. Il presidente dell'Organismo ha presentato dimissioni nel 2024. È attualmente in corso la revisione dell'istituto con l'opzione per un organismo in forma monocratica.

Con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 28/01/2016 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità ad integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione, aggiornato annualmente, in particolare, per il triennio 2024-2026 in data 29/01/2024 con deliberazione n. 3. Tutta la documentazione è presente sul sito istituzionale societario nella sezione Società Trasparente, rivista ai sensi del d.lgs. 97 del 2016, integrativo del d.lgs. 33 del 2013.

1.2 Mercati in cui l'impresa opera

Prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, si ritiene opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

1.2.1 Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

La Vostra Società, come definito dallo statuto, svolge la propria attività in due settori. Il primo, definito attività principale, riguarda la gestione delle farmacie comunali, ramo in continuo confronto con i riflessi socio-economici generali del mercato, mentre l'altro ramo d'azienda, definito attività secondaria, è dedicato alla gestione dei servizi alla persona e sfugge a tali meccanismi. Nel mese di giugno 2014, inoltre, il Comune di Treviglio ha incaricato la società della gestione dei locali siti al piano 1° di viale Piave 43 per la creazione di studi medici con concessione in locazione a medici di



medicina generale e specialisti.

1.2.2 Andamento economico generale

Nell'ultimo trimestre del 2023 il PIL in Italia ha continuato a crescere, pur se a ritmi contenuti. Al calo dei consumi si è contrapposto il deciso incremento degli investimenti. Questi ultimi sono aumentati soprattutto nel comparto edile, che ha beneficiato dell'accelerazione dei lavori in vista della riduzione degli incentivi fiscali. Secondo le stime di Banca d'Italia, la lenta espansione del prodotto è proseguita nei primi mesi dell'anno in corso, con un contributo positivo dei servizi a fronte della perdurante debolezza della manifattura.

Nel quarto trimestre dello scorso anno il PIL ha segnato una lieve espansione sul periodo precedente (0,2 per cento). Lo ha sospinto soprattutto la crescita degli investimenti in costruzioni (3,8 per cento). Anche l'interscambio con l'estero ha sostenuto la dinamica del prodotto. Per contro, i consumi delle famiglie sono diminuiti a causa di un calo significativo degli acquisti di servizi, in particolare di alloggio e ristorazione; la spesa per beni non durevoli è rimasta stabile, quella in beni durevoli è salita.

Il valore aggiunto è molto aumentato nelle costruzioni, riflettendo l'accelerazione nel completamento dei lavori in vista della graduale riduzione degli incentivi fiscali; l'attività si è mantenuta invece sostanzialmente stabile sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi. Sulla base dei conti annuali, nel 2023 il PIL è cresciuto dello 0,9 per cento (dal 4,0 nel 2022, rivisto da 3,7). Dai modelli previsivi emerge che nel primo trimestre il prodotto sarebbe lievemente aumentato. La produzione industriale ha continuato a scendere, anche a causa della debolezza della fase congiunturale dei nostri principali partner commerciali, in particolare della Germania; nei servizi gli indicatori anticipatori segnalano un recupero dell'attività. Il comparto delle costruzioni avrebbe rallentato a seguito della rimodulazione degli incentivi, rimanendo in espansione: la produzione è nuovamente cresciuta in gennaio e, secondo le indagini condotte dall'Istat, l'ammontare dei lavori in corso o ancora da eseguire resta elevato nonostante il calo delle nuove commesse.

Dal lato della domanda, la fiacchezza dei consumi si sarebbe accompagnata a un ulteriore lieve incremento degli investimenti. L'indicatore Ita-coin è tornato positivo nella media del primo trimestre, evidenziando una ripresa anche per la dinamica del PIL al netto delle componenti più erratiche. Sulla base delle proiezioni più recenti, il prodotto crescerebbe dello 0,6 per cento nel 2024, dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026.

L'inflazione al consumo, pari al 5,9 per cento nella media del 2023, diminuirebbe in maniera netta quest'anno portandosi all'1,3 per cento, per poi salire moderatamente nel biennio 2025-26, ma rimanendo ben al di sotto del 2 per cento. La variazione contenuta dei prezzi nell'anno in corso riflette soprattutto il contributo negativo della componente energetica, che si normalizzerebbe nei prossimi due anni. L'inflazione di fondo, ancora sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, scenderebbe in modo più graduale, a circa il 2 per cento nella media di quest'anno, per ridursi ulteriormente nel prossimo biennio (attorno all'1,7 per cento).

Rispetto alle stime pubblicate in dicembre, la crescita del PIL è invariata. I consumi delle famiglie sarebbero sospinti da ipotesi più favorevoli riguardo ai prezzi delle materie prime. I costi di



finanziamento, sebbene ancora elevati, sarebbero inferiori a quelli sottostanti allo scenario di dicembre: ne risulterebbe una dinamica più favorevole degli investimenti in beni strumentali. L'impatto di questi fattori sarebbe in gran parte compensato da un maggiore rallentamento nel comparto edilizio. Tale settore sarebbe interessato da una progressiva normalizzazione dell'attività, rispetto ai livelli molto elevati raggiunti lo scorso anno per via dei generosi incentivi alla riqualificazione energetica degli immobili. Le stime di inflazione sono invece corrette al ribasso, soprattutto quest'anno, per effetto principalmente della più rapida discesa dei prezzi dei beni energetici. Nel confronto con quelle degli altri previsori, le proiezioni della Banca d'Italia prefigurano un'espansione dell'attività sostanzialmente analoga; le stime di inflazione sono invece inferiori, soprattutto per il 2024. (fonte Banca d'Italia)

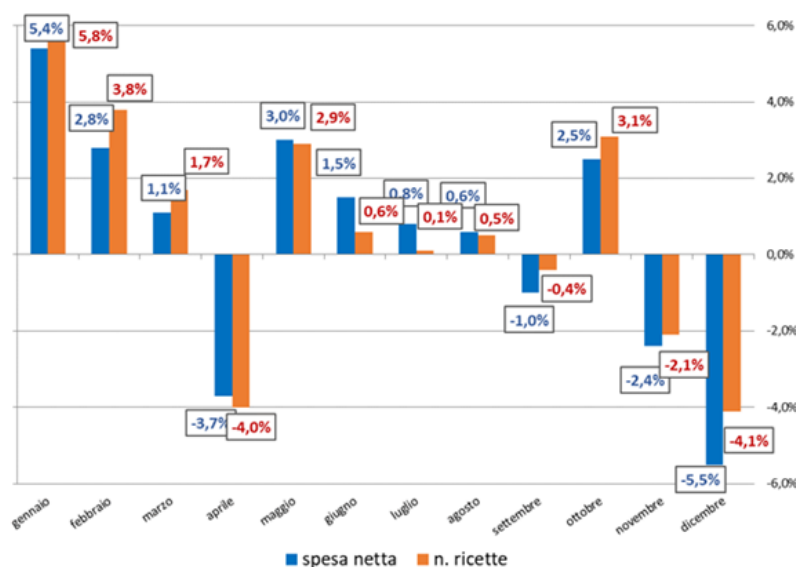
1.2.3 Andamento economico generale nel settore vendite in farmacia

DATI DI SPESA GENNAIO-DICEMBRE 2023

(fonte Federfarma)

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2023 un aumento del +0,4% rispetto al 2022. Questo dato è il frutto di una combinazione di fattori e, cioè, di un aumento del +0,6% del numero delle ricette SSN, mediamente di valore più basso rispetto al 2022 (netto -0,2%; lordo -0,7%), in quanto, pur contenendo medicinali di prezzo leggermente più alto rispetto al 2022 (+0,4%), presentano mediamente un minor numero di confezioni per singola ricetta (-1,1% rispetto al 2022).

Nel 2023 le ricette sono state poco più di 572 milioni, pari in media a 9,73 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali a carico del SSN sono state un miliardo e 53 milioni (-0,4% rispetto al 2022). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,8 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,37 euro.



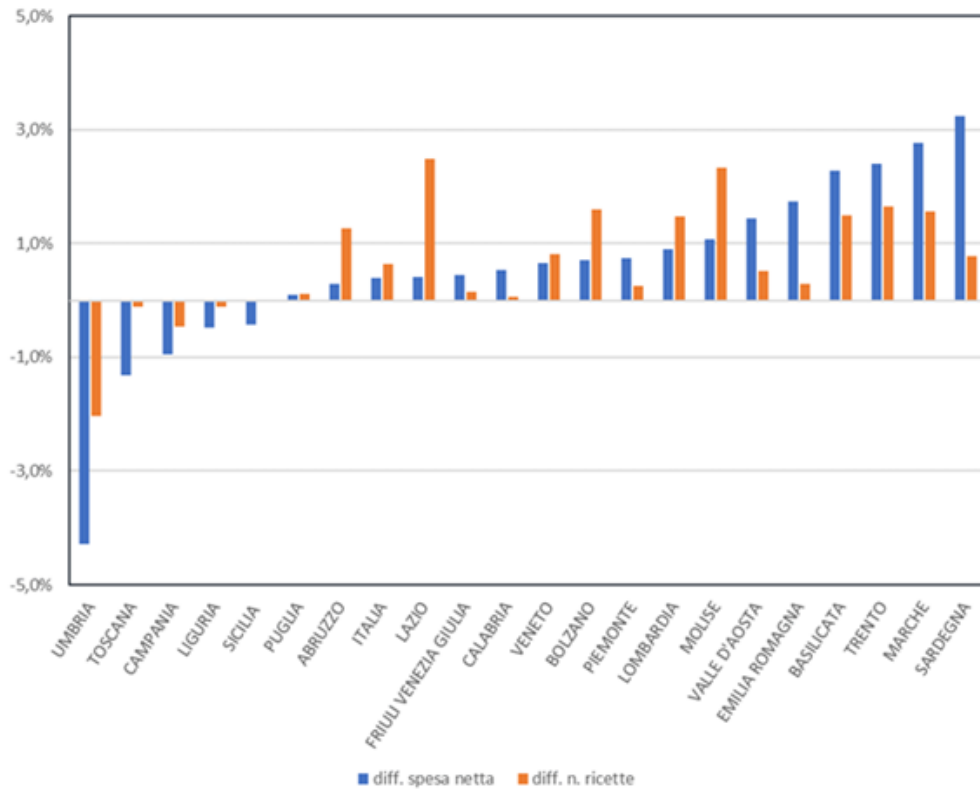
L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2023 rispetto al 2022.

La maggior parte delle Regioni è caratterizzata da un aumento della spesa e del numero delle ricette. Fanno eccezione Umbria (spesa -4,3%; n. ricette -2,0%), Toscana (spesa -1,3%; n. ricette -0,1%), Campania (spesa -1,0%; n. ricette -0,5%), Liguria (spesa -0,5%; n. ricette -0,1%) e Sicilia (spesa

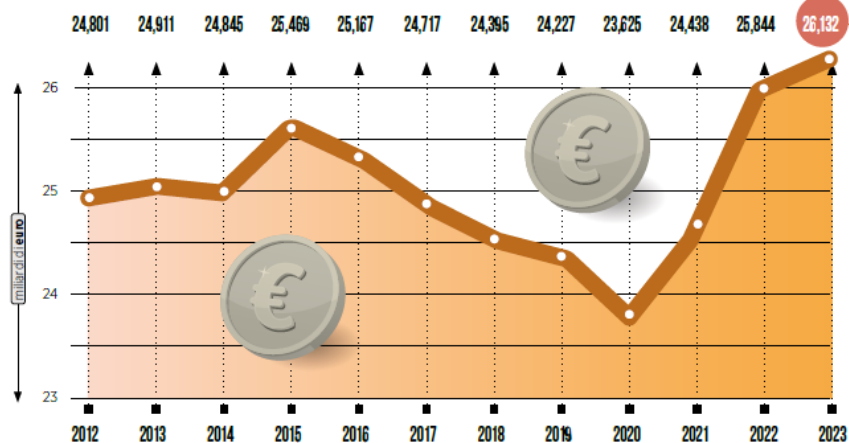


-0,4%; n. ricette invariato).



Il fatturato delle farmacie è composto per il 56 per cento da farmaci con ricetta (di fascia A, cioè a carico del SSN, e di fascia C, cioè a carico del cittadino).

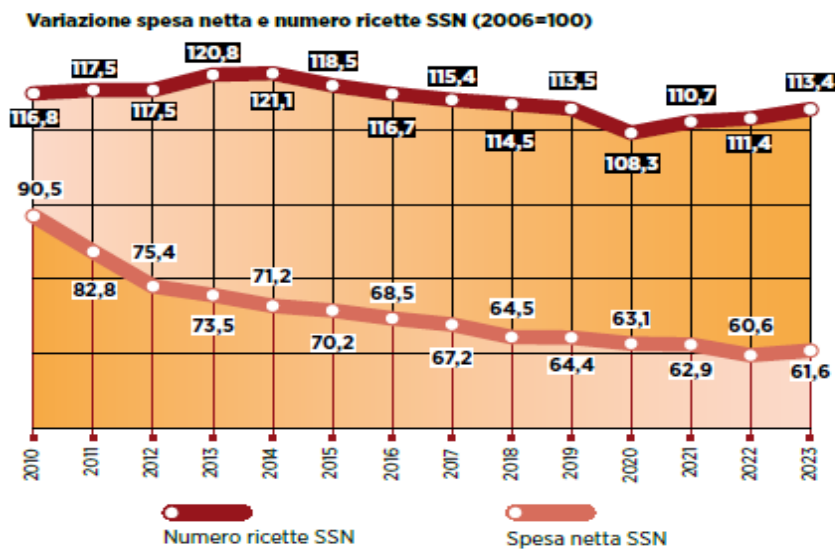
Tale quota di fatturato negli ultimi anni è in calo, soprattutto a seguito dei tagli apportati alla spesa farmaceutica convenzionata e alla diffusione dei medicinali equivalenti, che hanno prezzi più bassi rispetto a quelli coperti da brevetto. Il calo di fatturato, nei mesi più critici dell'emergenza sanitaria, si è esteso anche al settore commerciale. Dopo il calo del 2020, il fatturato è risalito nel 2021, nel 2022 e nel 2023 (+0,05%).



Il periodo 2010-2014 è stato caratterizzato da un aumento del numero delle ricette SSN consegnate in farmacia e da un contestuale calo della spesa netta SSN, con conseguente aumento del carico di lavoro per le farmacie a fronte di una riduzione del fatturato. Dal 2015, il calo della spesa è stato



accompagnato da una riduzione del numero delle ricette. Nel 2023 si è assistito a un aumento del numero delle ricette, parallelo all'aumento della spesa.



IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - garantendo un risparmio complessivo pari a circa 540 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo, pay-back volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere progressivo in quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, mentre sono esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000 € (vedi tabella).

Fascia di prezzo €	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
	fatturato SSN > 300.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 euro (- 60% sconto per fasce di prezzo)	Fatturato SSN < 150.000 euro	Fatturato SSN > 450.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	Fatturato SSN < 450.000 euro	Fatturato SSN < 150.000 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	esenti	3,75%+2,25%	1,5%	esenti
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%		6%+2,25%		
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%		9%+2,25%		
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%		12,5%+2,25%		
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%		19%+2,25%		

Dal 1° marzo 2024 è in vigore un **nuovo modello di remunerazione** delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN. Il criterio per tale nuovo modello, stabilito dalla Legge di Bilancio 2024, è quello del superamento della remunerazione in misura percentuale sul prezzo del



farmaco a favore della soluzione prevalente nei Paesi dell'Unione europea, basata su un sistema misto di quote, fisse e variabili, che valorizza l'atto professionale della dispensazione dei medicinali. Grazie al nuovo meccanismo, la remunerazione per la farmacia italiana non è più direttamente proporzionale al prezzo del farmaco, ma è costituita per il 75% da una parte fissa e per il 25% da una parte variabile, con il vincolo di garantire comunque il rispetto del tetto della spesa farmaceutica stabilito in rapporto al Fondo Sanitario nazionale.

La Legge di Bilancio 2024 mette in correlazione diretta le norme sulla nuova remunerazione con le disposizioni volte ad assicurare una dispensazione di prossimità del farmaco a vantaggio dei cittadini grazie a un trasferimento dei medicinali dalla distribuzione diretta per conto alla distribuzione in farmacia in regime di convenzione con il SSN. Il nuovo sistema di remunerazione non incide in alcuna misura sul prezzo di vendita al pubblico dei medicinali. A decorrere dal 1° marzo 2024 il sistema di remunerazione delle farmacie sui farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale sostituisce il 30,35% sul prezzo, previsto dalla normativa precedente, con una quota percentuale e una serie di quote fisse.

L'andamento del settore

Il canale farmacia chiude il 2023 con un trend globale piatto a fatturato (-0,4%) ma con un'importante contrazione delle confezioni (-5,5%). Sono i dati che emergono dal consuntivo dell'ultimo trimestre di **New Line Ricerche di Mercato** e che non si discostano dall'ultimo rilevamento che evidenziava, nei primi nove mesi dell'anno, un delta di -0,2% a fatturato e -5,9% a confezioni.

Il trimestre ottobre-dicembre non è quindi riuscito ad incidere positivamente sulle dinamiche del 2023. E la ragione principale è da ascrivere all'andamento della stagione influenzale, che si è sviluppata in modo molto diverso rispetto al 2022. Lo scorso anno, in controtendenza con le dinamiche abituali del periodo, avevamo assistito a un'esplosione di casi già dalla metà di novembre, con alcune settimane di picco tra la fine del mese e l'inizio di dicembre seguite da una graduale riduzione dell'incidenza, che era però rimasta sopra i livelli di guardia fino alla metà di gennaio.

Quest'anno il rapporto RespiVirnet ha invece evidenziato una partenza più a rilento della stagione, con una cuspide raggiunta nel periodo natalizio seguita da un altrettanto brusco declino. Dal rapporto del Ministero emerge inoltre che, tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre, è avvenuta anche una ripresa dei contagi Covid, che è però rimasta sempre molto lontana dai livelli pandemici ed è andata gradualmente riducendosi nelle settimane successive. Sono quindi le sindromi influenzali le maggiori responsabili del picco di contagi osservato nel periodo natalizio. L'asincronia dei cicli influenzali, tradizionalmente grande volano degli ingressi e delle vendite del canale nell'ultima parte dell'anno, ha quindi inciso negativamente sia sul mondo RX, che riporta nell'ultimo trimestre -0,7% a fatturato e -2,7% a confezioni, sia sul segmento dell'Automedicazione, che ha differenziali flat a fatturato ma negativi a confezioni (-4,6%).

Come si può osservare dai dati riportati dal Monitor Inflazione di New Line Ricerche di Mercato che ha seguito l'andamento dei prezzi nel canale nel corso dell'anno, dall'inizio dell'estate, ultimo grande



momento di crescita dei prezzi, gli indici inflattivi della farmacia sono ormai sostanzialmente flat, in linea con l'andamento generale dell'economia rilevato dall'Istat. Anche se la situazione geopolitica continua ad essere fortemente incerta, l'ondata inflattiva che accompagnava il canale dalla fine del 2022 sembra dunque avere finalmente rallentato, ma è vero anche che i prezzi si sono stabilmente assestati su livelli nettamente più alti rispetto agli ultimi anni e questo aumento ha un impatto rilevante nelle scelte d'acquisto del consumatore.



I risultati globali sono il frutto dell'interazione dei due assi principali, Etico e Commerciale. Il Farmaco Etico, che ha un peso intorno al 55% sul giro d'affari del canale, nonostante la flessione dell'ultimo trimestre registra trend positivi a valori (+1,4%) e leggermente flat a volumi (-0,8%), mentre a incidere sul risultato globale è soprattutto la Libera Vendita, che pesa circa per il 45% del totale e chiude l'anno con differenziali negativi sia a fatturato (-2,5%) sia soprattutto a confezioni (-11,6%).

ETICO

I numeri del farmaco Branded (circa il 78,3% del totale dei farmaci su ricetta) sono flat a fatturato (+0,3%) e negativi a confezioni (-1,8%) ma è la componente GX a riportare i trend migliori, con un delta a fatturato di +5,4% e uno a confezioni di +1,8%.

COMMERCIALE

Nel mondo Out of Prescription continua la flessione dei Sanitari, in parte compensata dalla crescita di Automedicazione, Dermocosmetica e Veterinaria. L'Automedicazione, che rappresenta circa il 61% del totale comparto, mette a segno trend positivi a fatturato (+4,5%), ma flat a confezioni (-0,1%). Si tratta di una flessione dei volumi rispetto ai primi nove mesi dell'anno, che chiudevano a +1,7%, dovuta evidentemente alla peculiare stagione influenzale 2023.

La Dermocosmetica conferma invece la crescita e chiude l'anno con differenziali decisamente positivi sia a fatturato (+7,5%) sia a confezioni (+4,3%).

La Veterinaria riporta trend decisamente positivi a fatturato (+10,4%) mentre la dinamica dei volumi è positiva ma con una magnitudine decisamente minore (+2%). I trend a consuntivo per gli Alimenti e Dietetici sono positivi a fatturato (+4,7%) ma negativi a confezioni (-2,3%), mentre l'Omeopatia conferma i differenziali negativi osservati nel corso dell'anno, chiudendo a consuntivo con -5,6% a



fatturato e -10,9% a confezioni.

Tale andamento sembra perdurare nel 2024. L'ultimo report disponibile evidenzia che nei primi tre mesi del 2024 migliora il giro d'affari nel canale farmacia rispetto alla chiusura del 2023, ma fatturato e confezioni continuano a seguire andamenti non allineati. I numeri del consuntivo di New Line Ricerche di Mercato mostrano un dato a fatturato di +0,4% (a fine 2023 era -0,4%) e un trend a confezioni di -2,3%, che riduce la forbice rispetto al -5,5% del precedente rilevamento (settembre-dicembre 2023) senza però chiuderla.

Quali sono i motivi di questo disallineamento visto che, nonostante una situazione geo-politica sempre più complessa, l'inflazione generale e anche specifica del canale è ormai stabilizzata e ha ridotto l'effetto sul carrello del consumatore?

Le ragioni del differente andamento tra prezzi e fatturato in questo primo periodo dell'anno sono da ricercarsi in due fattori che guidano la domanda e quindi l'ingresso del consumatore in farmacia: l'andamento della stagione influenzale e il meteo. Dopo un picco nelle prime settimane dell'anno, nel primo trimestre gennaio-marzo 2024 c'è stato un graduale ma anche precoce rallentamento nella circolazione dei virus influenzali e para-inflenzali: già all'inizio di febbraio, infatti, il valore dei contagi era inferiore rispetto alla scorsa stagione, con un effetto negativo sull'acquisto legato al bisogno di cura, uno dei driver di acquisto più importanti. Ad essere penalizzati sono stati infatti i mercati più legati alla stagione invernale, come Antipiretici e prodotti per la salute delle vie respiratorie.

Parallelamente, la situazione metereologica incerta di marzo ha ritardato l'entrata in stagione dei mercati primaverili, sia in ambito self care come gli antistaminici sia soprattutto in ambito dermocosmesi, comparto che ha vissuto un mese di alti e bassi e che sembra essere definitivamente entrato in stagione solo con l'inizio di aprile. Si tratta di un altro fattore esogeno in controtendenza rispetto allo scorso anno, quando nello stesso periodo i primi caldi avevano dato un boost ai segmenti stagionali, e che impatta negativamente la dinamica complessiva del canale.

Nel primo trimestre dell'anno il Farmaco Etico – che ha un peso intorno al 55% sul giro d'affari a fatturato del canale – registra trend flat a valori (+0,1%) e leggermente negativi a volumi (-0,7%), mentre a incidere sul risultato globale è soprattutto la Libera Vendita, che pesa circa per il 45% del totale e apre il 2024 con un trend in leggera crescita a fatturato (+0,8%) a cui fa da contraltare un differenziale negativo a confezioni (-4,5%).

I numeri del farmaco Branded (circa il 78 % del totale dei farmaci su ricetta) sono negativi sia a fatturato (-1%) sia a confezioni (-1,7%) ma come per gli scorsi mesi è la componente GX a riportare i trend migliori, con un delta a fatturato di +4,4% e uno a confezioni di +1,8%.

Nel mondo Out of Prescription continua la ormai conclamata flessione dei Sanitari, mentre Automedicazione e Dermocosmetica hanno un andamento altalenante se osserviamo i dati fatturato e confezioni. L'Automedicazione, che rappresenta circa il 63% del totale comparto, riporta infatti trend positivi a fatturato (+1,6%) ma negativi a confezioni (-2,9%), mentre la Dermocosmetica apre

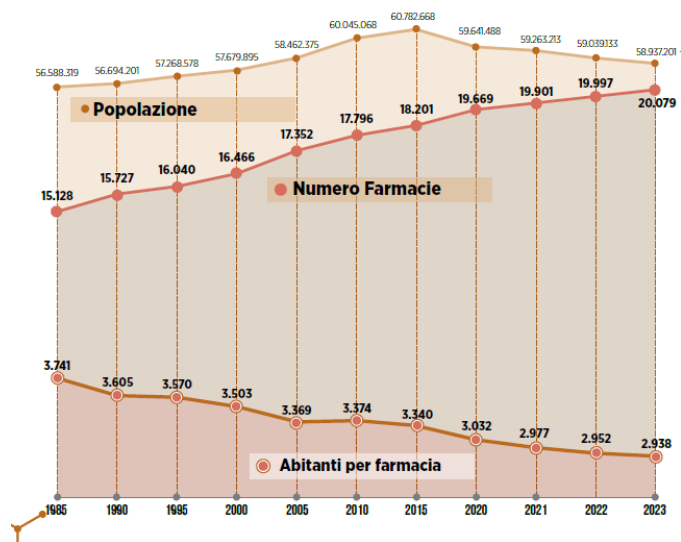


l'anno con differenziali positivi a fatturato (+4,4%) ma flat a confezioni (+0,8%). La Veterinaria, segmento top performer del primo trimestre, riporta trend decisamente positivi a fatturato (+9,2%) sia a volumi (+4,8%). I trend progressivi per gli Alimenti e Dietetici sono positivi a fatturato (+3%) ma negativi a confezioni (-2%), mentre l'Omeopatia apre il 2024 con una contrazione sia a fatturato (-1,3%) sia a confezioni (-7,1%).

LE FARMACIE IN ITALIA

Per meglio comprendere il quadro generale in cui si muove la Vostra Società è utile conoscere alcuni dati statistici. In Italia, dal documento pubblicato da Federfarma "La farmacia italiana 2024", risultano 20.079 farmacie di cui 1.689 pubbliche, in particolare, in Lombardia, sono presenti 3.207 farmacie, di cui 480 pubbliche. Ogni farmacia serve una media di 2.977 utenti a livello nazionale e 3.229 nella regione Lombardia. Con l'apertura delle nuove farmacie a seguito dei concorsi straordinari (DL Cresci-Italia), il numero delle farmacie è destinato a salire ulteriormente. Per quanto riguarda Treviso, sono state previste n. 3 nuove farmacie, di cui n. 2, alla data della presente relazione, sono operative, portando il totale a 8 farmacie attive. Conseguentemente nel nostro Comune l'attuale bacino è di circa 3.868 utenti per farmacia. In Italia sono attive circa 1.800 farmacie dotate di servizio notturno, a Treviso è attiva nel servizio notturno la farmacia 3 di viale Piave 43.

A livello nazionale l'andamento è il seguente (fonte Federfarma - aggiornamento 2024):



In Italia nell'anno 2023 sono stati registrati quasi 720 milioni di ingressi in farmacia da parte di cittadini che hanno richiesto farmaci rimborsati dal SSN o acquistato farmaci a proprio carico (fascia C, OTC, SOP). Si tratta mediamente di 3.000 ingressi al mese per farmacia con una media di 120 pazienti al giorno (nei giorni lavorativi).

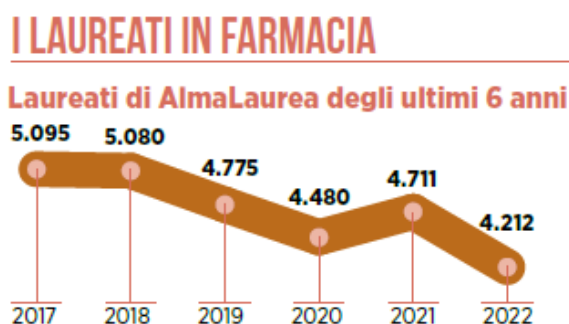
Mediamente si registrano al mese 60 milioni di ingressi in farmacia per farmaci rimborsati dal SSN o acquistati privatamente (C, OTC, SOP), con una punta massima in dicembre (67 milioni) e minima in agosto con 54 milioni di ingressi. La fascia oraria di maggiore affluenza in farmacia è quella serale, seguita dalle prime ore della giornata. Mentre, il primo pomeriggio risulta essere quello con meno ingressi. Soltanto il 2% delle persone si sono recate in farmacia per ottenere farmaci nelle ore notturne.



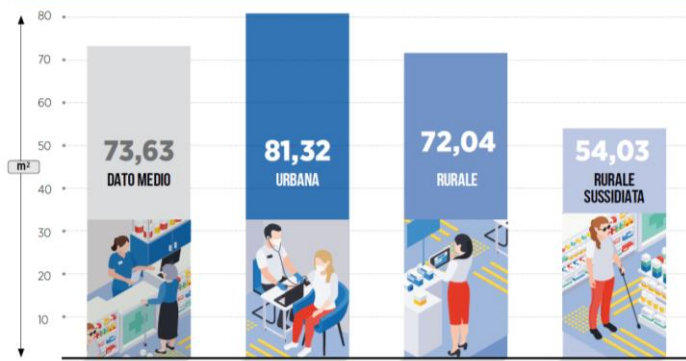
Nelle farmacie italiane sono impiegati 99.000 dipendenti di cui 57.000 farmacisti collaboratori con una media per farmacia di 4,1.

I dati rilevati presso le Vostre farmacie nel 2023 sono: 217 utenti media/die (-10% rispetto al 2022) con 2,80 farmacisti medi per punto vendita e per ora di apertura (ad esclusione del servizio notturno). Le Vostre farmacie allo stato attuale sono dotate di n. 13 farmacisti (di cui n. 2 part time e n. 1 in aspettativa).

Preoccupante la difficoltà a livello nazionale nel reperimento di farmacisti, influisce negativamente anche il costante calo di laureati in materia:



Interessante il dato medio della superficie delle farmacie in Italia, riassunto dal grafico seguente:



Le farmacie di viale Piave e di viale Ortigara vantano una superficie superiore alla media e dispongono di ampie aree di stoccaggio, non così quella sita presso il Centro Commerciale Treviglio che è quasi del tutto priva di magazzino.

1.3 Caratteristiche della società in generale

1.3.1 Situazione generale della società

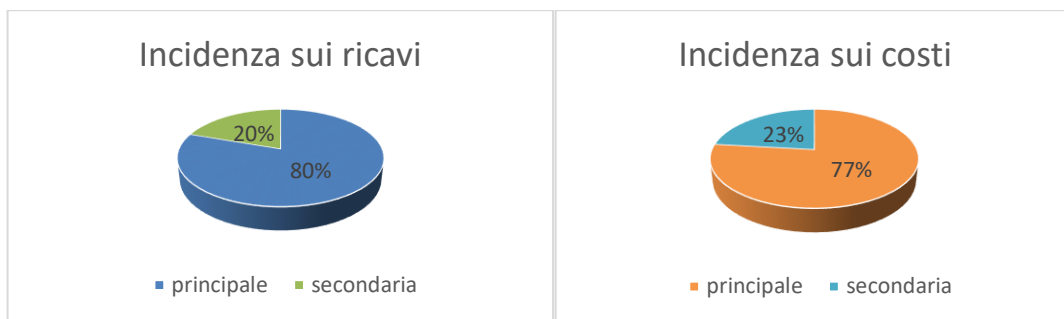
Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 1.243.452. Tra le passività si rileva un importo pari a € 2.023.598, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per € 1.073.838, nei confronti di altri debitori per € 285.020, per debiti tributari per € 181.056 e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 155.746, verso banche per € 213.725 (esigibili oltre l'esercizio successivo per € 173.650). Il Fondo di accantonamento del trattamento fine rapporto ammonta a € 797.929. Tra le



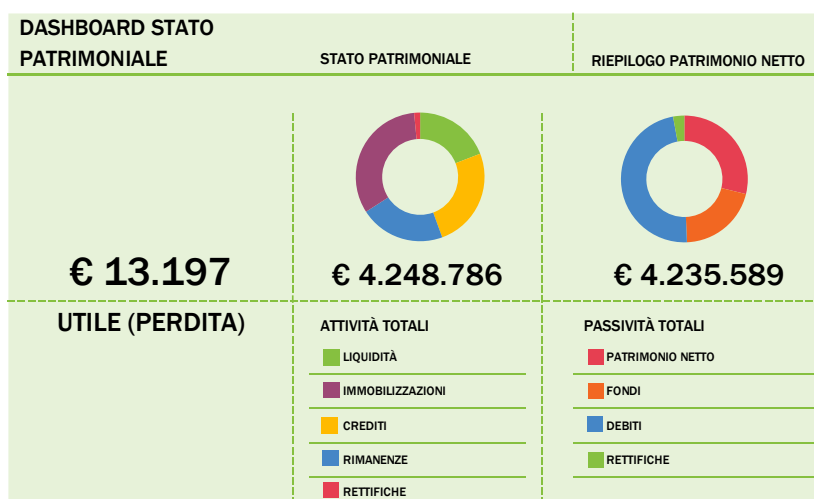
attività si rileva un totale Attivo circolante pari a € 2.799.737 composto in parte significativa da valori immediatamente liquidi (cassa e banche) che ammontano a € 812.912, oltre a € 1.079.851 per crediti e rimanenze di merci valutate in € 911.974. Le immobilizzazioni ammontano a € 1.385.084.

Il fatturato complessivo ammonta a € 7.487.942 evidenziando rispetto al precedente esercizio un decremento pari a € 539.225. Il valore della produzione è pari a € 7.811.070 (+ € 516.660).

Le incidenze dei due rami sui costi e ricavi sono:



L'analisi economica e patrimoniale viene di seguito rappresentata graficamente:



Di seguito, per il conto economico:





COSTI E ONERI		RIEPILOGO CONTO ECONOMICO																											
<p>€ 7.802.815 COSTI TOTALI</p>		<table border="1"> <thead> <tr> <th>COSTI DELLA PRODUZIONE</th> <th>VALORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MATERIE PRIME</td> <td>3.545.810</td> </tr> <tr> <td>SERVIZI</td> <td>1.134.507</td> </tr> <tr> <td>GODIMENTO BENI DI TERZI</td> <td>232.447</td> </tr> <tr> <td>PERSONALE</td> <td>2.280.755</td> </tr> <tr> <td>AMMORTAMENTI</td> <td>343.908</td> </tr> <tr> <td>SUBTOTALE</td> <td>7.537.427</td> </tr> </tbody> </table>	COSTI DELLA PRODUZIONE	VALORE	MATERIE PRIME	3.545.810	SERVIZI	1.134.507	GODIMENTO BENI DI TERZI	232.447	PERSONALE	2.280.755	AMMORTAMENTI	343.908	SUBTOTALE	7.537.427	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ONERI DI GESTIONE E ONERI FINANZ.</th> <th>VALORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>INTERESSI E ALTRI ONERI FIN.</td> <td>3.534</td> </tr> <tr> <td>ONERI DIVERSI</td> <td>132.987</td> </tr> <tr> <td>SVALUTAZIONE CREDITI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>ALTRI ACCANTONAMENTI</td> <td>71.546</td> </tr> <tr> <td>SUBTOTALE</td> <td>208.068</td> </tr> </tbody> </table>	ONERI DI GESTIONE E ONERI FINANZ.	VALORE	INTERESSI E ALTRI ONERI FIN.	3.534	ONERI DIVERSI	132.987	SVALUTAZIONE CREDITI	0	ALTRI ACCANTONAMENTI	71.546	SUBTOTALE	208.068
		COSTI DELLA PRODUZIONE	VALORE																										
		MATERIE PRIME	3.545.810																										
		SERVIZI	1.134.507																										
GODIMENTO BENI DI TERZI	232.447																												
PERSONALE	2.280.755																												
AMMORTAMENTI	343.908																												
SUBTOTALE	7.537.427																												
ONERI DI GESTIONE E ONERI FINANZ.	VALORE																												
INTERESSI E ALTRI ONERI FIN.	3.534																												
ONERI DIVERSI	132.987																												
SVALUTAZIONE CREDITI	0																												
ALTRI ACCANTONAMENTI	71.546																												
SUBTOTALE	208.068																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>VARIAZIONI DELLE RIMANENZE</th> <th>VALORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>VARIAZIONE RIMANENZE</td> <td>49.315</td> </tr> <tr> <td>SUBTOTALE</td> <td>49.315</td> </tr> </tbody> </table>	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	VALORE	VARIAZIONE RIMANENZE	49.315	SUBTOTALE	49.315	<table border="1"> <thead> <tr> <th>IMPOSTE SUL REDDITO</th> <th>VALORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IMPOSTE CORRENTI</td> <td>10.918</td> </tr> <tr> <td>IMPOSTE ANTICIPATE</td> <td>-2.913</td> </tr> <tr> <td>SUBTOTALE</td> <td>8.005</td> </tr> </tbody> </table>	IMPOSTE SUL REDDITO	VALORE	IMPOSTE CORRENTI	10.918	IMPOSTE ANTICIPATE	-2.913	SUBTOTALE	8.005														
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	VALORE																												
VARIAZIONE RIMANENZE	49.315																												
SUBTOTALE	49.315																												
IMPOSTE SUL REDDITO	VALORE																												
IMPOSTE CORRENTI	10.918																												
IMPOSTE ANTICIPATE	-2.913																												
SUBTOTALE	8.005																												
		<p>€ 7.802.815</p>																											
		<p>€ 7.802.815</p>																											

DASHBOARD CONTO ECONOMICO		CONTO ECONOMICO	RIEPILOGO CONTO ECONOMICO		
<p>€ 13.196 UTILE (PERDITA)</p>	<p>€ 7.816.012</p>	<p>€ 7.802.815</p>			
			<table border="1"> <thead> <tr> <th>RICAVI TOTALI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> VALORE DELLA PRODUZIONE PROVENTI FINANZIARI E STRAORD. </td> </tr> </tbody> </table>	RICAVI TOTALI	<ul style="list-style-type: none"> VALORE DELLA PRODUZIONE PROVENTI FINANZIARI E STRAORD.
RICAVI TOTALI					
<ul style="list-style-type: none"> VALORE DELLA PRODUZIONE PROVENTI FINANZIARI E STRAORD. 					
COSTI TOTALI					
<ul style="list-style-type: none"> COSTI DELLA PRODUZIONE INTERESSI E ALTRI ONERI FIN. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE IMPOSTE SUL REDDITO 					

Il ramo principale ha generato un utile complessivo ante-imposte di **€ 88.821**, mentre il ramo secondario presenta una perdita di **€ 67.620** (per il dettaglio delle incidenze dei tre centri di costo componenti il ramo secondario si rimanda alla sezione 1.3.3).

1.3.2 Situazione attività settore farmacie

L'anno 2023 è stato un anno complicato per il settore farmacie a livello globale, le Vostre farmacie hanno riportato una flessione dell'8,55% rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio: la farmacia presso il Centro Commerciale Treviglio ha registrato -13,25%; la farmacia di viale Piave ha registrato -4,76% in fascia diurna e -2,76% in fascia notturna; la farmacia di viale Ortigara ha registrato -11,65%.

A livello numerico si assiste a un decremento nel numero di ricette (-6,84%) e del numero di scontrini emessi (-9,79%). A livello di valore medio, si è verificato un decremento del 0,33% (€0,05) per le ricette, rispetto al -1,56% dell'anno precedente, a fronte di un incremento del +0,90% (€0,16), rispetto al +1,51% anno precedente, per gli scontrini. La flessione maggiore in termini di peso di ricavo è data dalle vendite dirette (scontrinato) e riguarda, come accennato, il numero degli scontrini e non un calo di valore medio degli stessi; si assiste a un ritorno dei valori del periodo pre-pandemico (ante 2020), mentre in calo progressivo sono i valori delle vendite in SSN.



FATTURATO	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2023	
Vendite dirette	837.714	841.488	1.525.847	354.229	3.559.278	61,57%
Ticket	79.057	79.748	130.159	14.617	303.581	5,25%
ATS	422.816	485.500	792.737	66.990	1.768.042	30,58%
Distr. Diretta ATS assorbenza e lesioni cut	41.667	49.322	59.418	-	150.407	2,60%
	1.381.252	1.456.058	2.508.161	435.836	5.781.308	100%

INDICATORI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
numero totale ricette	150.588	134.898	135.413	133.119	124.011
gg apertura	977	982	986	977	961
valore medio ricette SSN	15,21	15,84	15,34	15,10	15,05
numero ricette SSN	144.100	128.665	128.870	126.776	117.465
valore medio scontr. €	15,45	17,32	17,42	17,69	17,85
numero scontrini	253.923	214.638	228.472	239.886	216.390

Mediamente, ogni giorno, nel 2023 sono entrate nelle farmacie comunali 650 persone (-71 rispetto al 2022): 173 nella farmacia 1, 164 nella farmacia 2, 313 nella farmacia 3; 54 persone, ogni notte, si sono rivolte al servizio notturno.

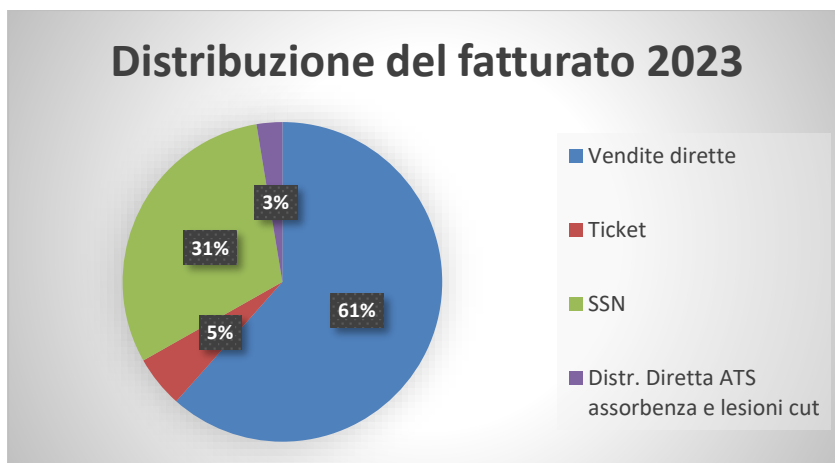
Ai fini di una più esaustiva disamina dell'andamento economico dell'attività delle farmacie, si rimanda alla tabella riportata di seguito.

FATTURATO	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2021		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2022		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2023	
Vendite dirette	873.385	878.714	1.666.344	220.553	3.638.996	59,60%	959.549	920.979	1.655.638	366.463	3.902.629	61,73%	837.714	841.488	1.525.847	354.229	3.559.278	61,57%
Ticket	83.685	104.844	135.681	16.988	341.197	5,59%	90.201	100.663	133.110	17.743	341.716	5,41%	79.057	79.748	130.159	14.617	303.581	5,25%
SSN	475.816	618.541	827.928	55.213	1.977.498	32,39%	496.743	572.414	781.570	64.008	1.914.735	30,29%	422.816	485.500	792.737	66.990	1.768.042	30,58%
Distr. Diretta ATS assorbenza e lesioni cut	42.021	47.720	58.180	-	147.921	2,42%	45.692	54.050	63.313	-	163.055	2,58%	41.667	49.322	59.418	-	150.407	2,60%
	1.474.908	1.649.818	2.688.134	292.754	6.105.614	100%	1.592.186	1.648.105	2.633.631	448.213	6.322.135	100%	1.381.252	1.456.058	2.508.161	435.836	5.781.308	100%

DETTAGLIO PREST ATS	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2021		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2022		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2023	
Serv. distribuzione diretta ATS	17.673	23.356	27.583	-	68.612	46,38%	17.215	19.894	24.924	-	62.034	38,04%	18.494	21.837	29.518	-	69.848	46,44%
Serv Web assorbenza	-	-	-	-	0	0,00%	-	-	-	-	0	0,00%	-	-	-	-	0	0,00%
Web Prot. min. ed assist. Integr	24.348	24.364	30.598	-	79.309	53,62%	28.477	34.156	38.389	-	101.021	61,96%	23.173	27.486	29.901	-	80.559	53,56%
TOTALE PREST PER ASL	42.021	47.720	58.180	-	147.921	100%	45.692	54.050	63.313	-	163.055	100%	41.667	49.322	59.418	-	150.407	100%

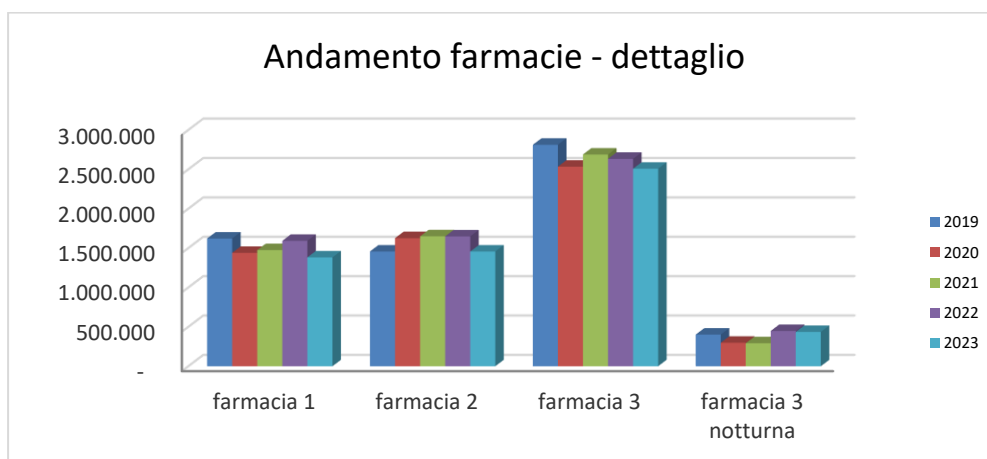
INDICATORI	F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2021		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2022		F1	F2	F3	F NOTT.	TOT ANNO 2023	
numero totale ricette	33.064	40.026	58.770	3.553	135.413		33.428	38.345	57.333	4.013	133.119		30.199	32.175	58.286	3.351	124.011	
gg apertura	310	311	365	365	986		309	303	365	365	977		302	300	359	365	961	
valore medio ricette SSN	€ 15,26	€ 16,38	€ 14,69	€ 15,10	€ 15,34		€ 15,72	€ 15,84	€ 14,20	€ 15,95	€ 15,10		€ 14,90	€ 16,09	€ 14,27	€ 19,99	€ 15,05	
numero ricette SSN	31.185	37.759	56.373	3.553	128.870		31.594	36.145	55.024	4.013	126.776		28.369	30.179	55.566	3.351	117.465	
valore medio ricette Web(14+17)	€ 72,90	€ 67,68	€ 97,76	€ 0,00	€ 78,76		€ 112,11	€ 97,03	€ 114,59	€ 0,00	€ 107,36		€ 85,82	€ 91,31	€ 115,45	€ 0,00	€ 97,06	
n.ricette Web (ass,lesioni,inc,stomie)	334	360	313	0	1.007		254	352	335	0	941		270	301	259	0	830	
valore medio prest./ricetta Distr diretta	€ 11,44	€ 12,25	€ 13,24	€ 0,00	€ 12,39		€ 10,90	€ 10,77	€ 12,63	€ 0,00	€ 11,48		€ 11,86	€ 12,88	€ 11,99	€ 0,00	€ 12,22	
numero ricette Distr diretta	1545	1907	2084	0	5.536		1580	1848	1974	0	5.402		1560	1695	2461	0	5.716	
valore medio scontr. €	€ 16,77	€ 17,19	€ 18,46	€ 14,35	€ 17,42		€ 17,06	€ 18,15	€ 17,61	€ 18,74	€ 17,69		€ 17,24	€ 18,74	€ 17,52	€ 18,87	€ 17,85	
numero scontrini	57.084	57.204	97.634	16.550	228.472		61.518	56.285	101.580	20.503	239.886		53.177	49.171	94.498	19.544	216.390	
fatturato medio giornaliero	4.758	5.305	7.365	802	6.192		5.153	5.439	7.215	1.228	6.471		4.574	4.854	6.987	1.194	6.016	

In particolare la distribuzione del fatturato nei principali rami di vendita è rappresentato graficamente come segue:

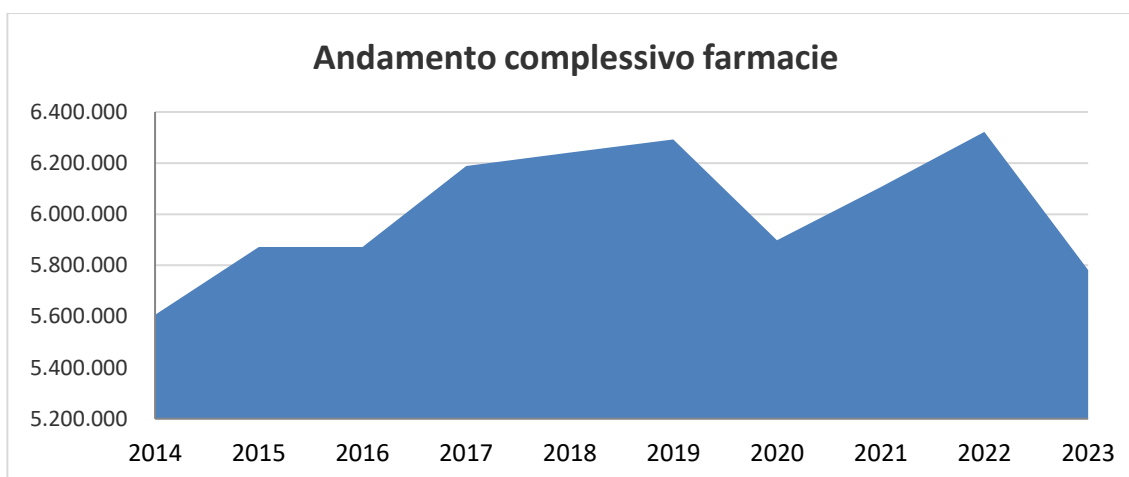


L'incidenza dei vari gruppi di ricavo è invariata rispetto al 2022, confermando l'aumento progressivo del peso delle vendite libere rispetto al ricettato.

L'andamento delle vendite dei singoli punti di distribuzione è il seguente:



E a livello complessivo:

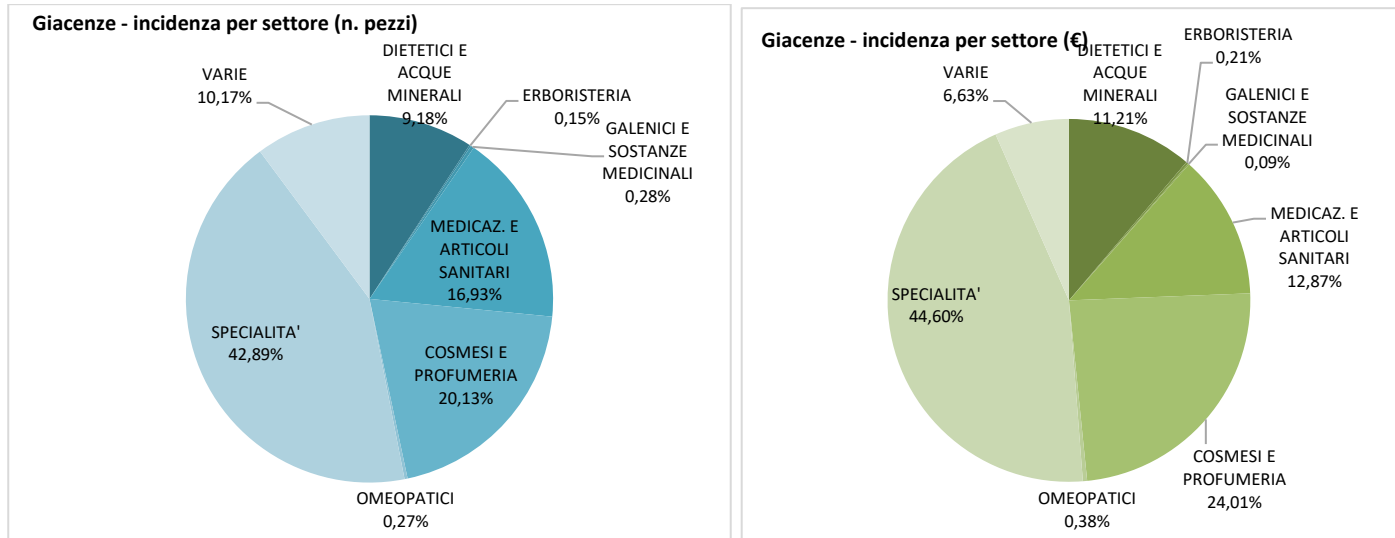


Si evidenzia un ritorno ai valori visti nel biennio 2016-2017, periodo già migliorativo rispetto agli anni precedenti e in cui non si era ancora verificata la rottura di mercato conseguente alla pandemia e l'apertura delle nuove farmacie sul territorio.



Per quanto riguarda la gestione del magazzino si segnala una lieve flessione del dato con indice di rotazione pari a 6,19 (era 6,73) e con una giacenza media di gg 59 (era 54). Analoga flessione anche per il rapporto tra venduto e acquistato che è 60% nel 2023 (era 64%).

Al 31/12 le giacenze risultavano così composte (Q.tà e €):



Da ultimo, si segnala che Ygea ha partecipato, come ogni anno, all'iniziativa nazionale di raccolta del farmaco tramite il banco farmaceutico.

1.3.3 Situazione attività sociale

L'attività del settore sociale di Ygea si suddivide in 4 settori di attività:

- Il Centro Diurno Integrato per anziani
- L'assistenza scolastica per alunni disabili
- L'assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico
- Il Centro Idrokin.

Nel seguito si illustrano le dinamiche per singolo centro di costo che hanno caratterizzato l'anno 2023.

• CENTRO DIURNO

Nell'anno 2023 il Centro Diurno non ha subito periodi di chiusura, il numero di utenti accolti è stato leggermente inferiore rispetto alla capienza massima teorica con un tasso di saturazione in costante miglioramento. Si riporta il prospetto seguente per l'apprezzamento della ricaduta complessiva degli effetti pandemici e post-pandemici sul Centro.

ANNO	n° giorni di apertura					n° ospiti*					n° presenze					% TASSO DI SATURAZIONE				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
gennaio	22	21	21	20	21	46	44	20	30	31	743	723	284	408	396	84,43%	86,07%	33,81%	51,00%	47,14%
febbraio	19	21	20	19	19	43	46	21	30	29	663	606	255	387	417	87,24%	75,75%	31,88%	50,92%	54,87%



marzo	21	6	23	23	23	45	44	21	29	33	751	138	263	434	535	89,40%	19,66%	28,59%	47,17%	58,15%
aprile	20	0	22	19	18	46	0	21	28	34	655	0	325	334	448	81,88%	0,00%	36,93%	43,95%	62,22%
maggio	22	0	21	22	22	46	0	22	28	35	809	0	330	424	584	91,93%	0,00%	39,29%	48,18%	66,36%
giugno	20	0	21	21	21	44	0	22	27	36	760	0	360	351	555	95,00%	0,00%	42,86%	41,82%	66,07%
luglio	23	0	22	21	21	46	0	22	27	37	803	0	370	337	565	87,28%	0,00%	42,05%	40,12%	67,26%
agosto	21	19	22	22	22	45	33	24	26	36	674	292	328	320	614	80,24%	34,76%	37,27%	36,36%	69,77%
settembre	21	22	22	22	21	46	29	26	30	40	731	297	388	429	655	87,02%	33,75%	44,09%	48,75%	77,98%
ottobre	23	22	21	21	22	45	29	29	27	44	796	303	406	444	694	86,52%	34,43%	48,33%	52,86%	78,86%
novembre	20	21	21	21	21	45	21	30	29	46	718	305	421	430	714	89,75%	36,31%	50,12%	51,19%	85,00%
dicembre	20	21	22	20	18	45	20	30	29	45	675	284	458	412	533	84,38%	33,81%	52,05%	51,50%	74,03%
totale	252	153	258	251	249	542	266	288	340	446	8778	2948	4188	4710	6710	87,08%	29,55%	40,58%	46,91%	67,37%

* compresi ospiti in dimissione temporanea

Alla data di redazione del presente documento il centro ospita mediamente n. 43 utenti. Dato l'andamento dei primi mesi del 2024, si prevede il ritorno completo alla normalità già con i risultato dell'anno in corso.

Per quanto riguarda il Centro Diurno Integrato è stata deliberata l'applicazione della normativa in materia di I.S.E.E., così come riformata dal D.P.C.M. 159 del 5/12/2013, con relativo accesso alla prestazione sociale agevolata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 24/11/2015. Nella stessa seduta il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento del Centro con deliberazione consiliare n. 92.

In data 28/03/2023 la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione n. 38 con la quale ha approvato le nuove tariffe per i servizi a domanda individuale erogati da Ygea. Le nuove tariffe, di cui segue dettaglio, sono state applicate con decorrenza 1/4/2023:

- utenti non appartenenti al Nucleo Protetto € 27,00
- utenti appartenenti al Nucleo Protetto € 30,00

La tariffa sopra indicata non comprende il servizio di trasporto da e verso il Centro agli utenti residenti nel Comune di Treviglio.

La politica di riorganizzazione del Centro ha portato alla scelta gestionale di inserire il coordinamento diretto grazie alla presenza di un dipendente Ygea con funzione di coordinatore-educatore e di uno o due dipendenti con la funzione di educatore-animatore. Tale scelta ha consentito di ottenere un effettivo controllo, sia gestionale, sia progettuale del Centro.

Nell'anno 2023 è stata aggiudicata la fornitura dei pasti che ha garantito una significativa riduzione del costo a pasto, mantenendo inalterata la qualità e il gradimento da parte degli ospiti (oggetto di customer satisfaction). Il nuovo contratto del servizio per le pulizie ha presentato invece un adeguamento al rialzo, il servizio è stato integralmente rivisto con affidamento a ditta del territorio a seguito delle segnalazioni negative pervenute negli scorsi anni in merito alla qualità degli interventi di pulizia, segnalazioni ad oggi pressoché azzerate. Si tratta di una struttura accreditata per 40 ospiti, i cui costi fissi e di gestione, pur con tutte le strategie di contenimento utilizzate, sono molto elevati e sono compensati, ovvero si raggiunge il *break even point*, solo se pienamente utilizzata. Come si può vedere dalla tabella che segue, il Centro ha raggiunto il pareggio grazie alla combinazione della oculata gestione dei costi e dell'adeguamento (pur minimo) delle tariffe.



I ricavi del Centro derivano dal rimborso ATS stabilito di anno in anno in base al budget assegnato al CDI di Treviglio e che, per l'anno 2023, corrisponde a € 262.132 e dalle rette a carico degli utenti. L'ATS eroga mensilmente una quota fino ad arrivare al massimo previsto come budget in relazione alle presenze effettive registrate. Anche per l'anno 2023 il Centro si trova in una situazione di ipoproduzione, ma molto più contenuta rispetto al triennio 2020-2022 e pertanto ha introitato ricavi da ATS per € 234.610, con un aumento pari a € 53.993 rispetto all'anno 2022. I ricavi derivanti invece dalla quota tariffata agli utenti, parte dei quali si avvalgono del voucher erogato dal Comune di Treviglio, è stata di € 192.509, con un incremento di € 71.190 rispetto al 2022.

Complessivamente i ricavi anno 2023 sono stati pari a € 427.119 contro € 301.936 del 2022 (+ € 125.183); per utile confronto con il periodo pre-Covid il ricavo complessivo anno 2019 è stato di € 471.213.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del Centro. La scelta effettuata, pur antieconomica negli ultimi anni, è stata quella di **rendere comunque il servizio** a soggetti in stato di fragilità permanente o temporanea. Nel 2023 il Centro è tornato a mostrare un segno di risultato positivo come evidenziato dal prospetto di analisi del centro di costo relativo.

CENTRO DIURNO INTEGRATO - CONTO ECONOMICO A SCALARE				
		2023	2022	2021
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE				
01-FATTURATO				
Ricavi				
	Altri ricavi commerciali	13.091	35.892*	6.572*
	Ricavi centro Diurno	427.119	301.936	337.075
	Ricavi Totale	446.210	337.828	343.647
	01-FATTURATO Somma	440.210	337.828	343.647
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA				
Costi variabili gestione produttiva				
	Canoni e manutenzione	-7.398	-10.189	-5.114
	Servizio pasti	-55.379	-36.460	-33.966
	Costi variabili gestione produttiva Totale	-62.777	-46.649	-39.080
Costo del lavoro				
	Collaborazioni esterne	-206.597	-198.852	-189.547
	Costo del personale dipendente	-49.051	-50.261	-65.540
	Costo del lavoro Totale	-255.648	-249.113	-255.087
	03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	-318.424	-295.762	-294.167
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE TOTALE				
121.786				
02-MARGINE OPERATIVO				
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA				
Ammortamenti		-3.841	-1.646	-1.380
	Costi amministrativi e generali	-76.203	-89.499	-77.043
	04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	-80.044	-91.145	-78.423
05- PROVENTI ED ONERI				
Componenti straordinari				
	Proventi (Oneri) straordinari	-408	-648	-173
	Componenti straordinari Totale	-408	-648	-173
	05- PROVENTI ED ONERI Somma	-408	-648	-173
02-MARGINE OPERATIVO LORDO				
41.335				
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE				
05- PROVENTI ED ONERI				
Proventi ed oneri gestione finanziaria				
	Oneri finanziari a breve - IVA indetraibile	-36.155	-29.332	-26.185
	Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-36.155	-29.332	-26.185
	05- PROVENTI ED ONERI Somma	-36.155	-29.332	-26.185
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE				
5.180				
04-IMPOSTE				
06- IMPOSTE				
Imposte				
	Imposte sul reddito-irap	-28	-31	-33



	Imposte Totale	-28	-31	-33
06- IMPOSTE Somma		-28	-31	-33
04-IMPOSTE		-28	-31	-33
RISULTATO D'ESERCIZIO		5.152	-79.090	-55.335

*dato aggiornato dopo chiusura del bilancio

• ASSISTENZA DISABILI

L'andamento di quest'area mostra un costante aumento di ore settimanali prestate e di numero studenti assistiti, aumento che si è verificato anche per l'a.s. 2023/2024. In particolare il monte ore settimanali assegnato all'avvio del nuovo anno scolastico è stato di 1.638 ore settimanali (rispetto a 1.537 del 2022/23; +7%) per 163 utenti assistiti (erano mediamente 139 nel 2022/23; +17%) da n. 59 operatori, al netto delle ore di coordinamento e del monte ore dedicato a formazione, incontri e bonus accompagnamento esami e una tantum.

ANNO SCOLASTICO	ASSISTENTI EDUCATORI 2014/2023			utenti assistiti
	N. assistenti a tempo indeterminato	N. assistenti a tempo determinato	ore settimanali da contratto	
2014-2015	15	18	821	59
2015-2016	23	8	842	59
2016-2017	24	14	1006	73
2017-2018	25	16	988	78
2018-2019	38	8	1107	93
2019-2020	46	6	1257	111
2020-2021	43	10	1288	116
2021-2022	42	13	1420	125
2022-2023	47	10	1537	139
2023-2024	47	12	1638	163

A questi dati vanno ad aggiungersi le 118 settimanali rese da n. 6 operatori sulle linee scuolabus operative.

ANNO SCOLASTICO	ASSISTENTI SCUOLABUS 2014/2021			linee assegnate
	N. assistenti a tempo indeterminato	N. assistenti a tempo determinato	ore settimanali da contratto	
2014-2015	4	3	128	7
2015-2016	6	0	124	6
2016-2017	6	0	122	6
2017-2018	6	0	120	6
2018-2019	6	0	117	6
2019-2020	4	2	118	6
2020-2021	4	2	107	6
2021-2022	3	2	116	5
2022-2023	4	2	129	6
2023-2024	4	3	118	6

La delicatezza della materia ha reso necessaria nel corso dell'anno una costante e proficua



collaborazione con gli operatori dei servizi sociali e dei servizi scolastici. Inoltre, al fine di incidere positivamente sulla qualità del servizio, è stato concordato con l'area servizi sociali del Comune un monte ore specificatamente dedicato al coordinamento del servizio, assistenti educatori e assistenti scuolabus, con l'attivazione di un numero dedicato per le sostituzioni di personale e per il coordinamento pedagogico tra gli addetti e con gli istituti scolastici di riferimento.

Il reclutamento del personale è stato effettuato attraverso varie selezioni pubbliche con relative graduatorie, di cui l'ultima condotta a settembre 2023.

Questa area è oggetto di costante analisi per garantire il miglioramento continuo del servizio e l'adattabilità alle nuove e diverse esigenze che presentano ogni anno gli attori principali: scuole, Neuropsichiatria Infantile, Comune di Treviglio e genitori. Nel 2023 è proseguita l'attività di coordinamento interna, con la figura del coordinatore dell'area cui è stato affiancato un vice-coordinatore, ed esterna, in particolare con i Servizi scolastici del Comune Socio per lo sviluppo di un progetto psico-pedagogico comune, sviluppando così il servizio in senso qualitativo.

Di particolare rilievo il progetto Estate Indimenticabile già rendicontato nel business plan 2023/2025.

L'adeguamento tariffario operato nel 2022 si è dimostrato incapiente rispetto al costo del lavoro attualizzato con gli incrementi del triennio 2020-2023 del CCNL UNEBA combinato con la cessazione della decontribuzione (graduale nel triennio) delle nuove assunzioni. Si è proceduto, pertanto, a una revisione della tariffa in occasione del nuovo affidamento del servizio e della relativa relazione di congruità del servizio, propedeutica al nuovo affidamento contrattualizzato nel mese di settembre 2023. Nell'ambito del piano di miglioramento qualitativo del servizio previsto contrattualmente, la Vostra Società ha affidato un incarico di Responsabile della progettualità pedagogica in affiancamento al Coordinatore di area e ha acquistato e implementato un software dedicato per la gestione degli utenti e del personale, ormai indispensabile sia per la gestione ordinaria, sia per l'ottimizzazione del servizio, avuto particolare riguardo alle sostituzioni in corso d'anno. Gli assistenti scuolabus sono stati tutti dotati di un telefono cellulare per garantire la reperibilità.

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro che evidenzia una limitata perdita derivante dall'applicazione intervenuta dal mese di settembre 2023 della nuova tariffa. La prospettiva per l'anno 2024 è di pareggio.

AREA ASSISTENZA SCOLASTICA - CONTO ECONOMICO A SCALARE				
		2023	2022	2021
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE				
01-FATTURATO				
	Ricavi			
	Altri ricavi	141	165	3.631
	Contributo Assistenza Disabili	1.153.205	1.017.254	907.964
	Ricavi Totale	1.153.346	1.017.419	911.595
01-FATTURATO Somma		1.153.346	1.017.419	911.595
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA				
	Costi variabili gestione produttiva			
	Canoni e manutenzione	-84	-600	-495
	Costi variabili gestione produttiva Totale	-84	-600	-495
	Costo del lavoro			
	Collaborazioni esterne	-32.055	-40.865	-7.711
	Costo del personale dipendente	-1.098.924	-1.002.049	-901.180
	Costo del lavoro Totale	-1.130.979	-1.042.914	-908.891
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma		-1.131.063	-1.043.514	-909.386



01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE TOTALE	22.283	-26.095	2.209
02-MARGINE OPERATIVO			
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA			
Ammortamenti	-539	0	0
Costi amministrativi e generali	-34.553	-30.967	-33.206
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	-35.093	-30.967	-33.206
05- PROVENTI ED ONERI			
Componenti straordinari			
Proventi (Oneri) straordinari	0	-8.908	-8.398
Componenti straordinari Totale	0	-8.908	-8.398
05- PROVENTI ED ONERI Somma	0	-8.908	-8.398
02-MARGINE OPERATIVO LORDO	-12.810	-65.970	-39.395
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE			
05- PROVENTI ED ONERI			
Proventi ed oneri gestione finanziaria			
Oneri finanziari a breve - IVA indetraibile	-3.409	-7.529	-7.040
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-3.409	-7.529	-7.040
05- PROVENTI ED ONERI Somma	-3.409	-7.529	-7.040
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE	-16.219	-73.499	-46.434
04-IMPOSTE			
06- IMPOSTE			
Imposte			
Imposte sul reddito-irap	-2.707	-3.061	-3.271
Imposte Totale	-2.707	-3.061	-3.271
06- IMPOSTE Somma	-2.707	-3.061	-3.271
04-IMPOSTE	-2.707	-3.061	-3.271
RISULTATO D'ESERCIZIO	-18.926	-76.561	-76.561

• CENTRO IDROKIN

Nel corso del 2023 il Centro ha prodotto il miglior risultato in termini di presenze degli ultimi anni, migliorando ulteriormente il già ottimo risultato del 2022. La Vostra Società ha puntato sul rinnovo degli spazi e dell'agenda, nonché sull'inserimento di nuovi professionisti e lo sviluppo ulteriore dei corsi fitness. La scelta di nominare un coordinatore tecnico del Centro si è rivelata vincente ed ha inciso positivamente sul buon andamento dello stesso.

Il centro si avvale di professionisti qualificati per lo svolgimento dell'attività riabilitativa. Il ricorso a professionisti esterni garantisce l'uso flessibile della risorsa specializzata in funzione della domanda di prestazioni che è variabile sia per quantità, sia per tipologia. Prosegue l'offerta di valutazioni fisiatriche, in affiancamento a quelle fisioterapiche, come prima valutazione per l'accesso al Centro. Si tratta di un intervento di tipo qualitativo che garantisce una maggior tutela agli utenti del Centro, oltre alla comodità di poter avere una prescrizione fisiatrica direttamente presso il Centro.

Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano l'andamento dei vari gruppi di attività condotte presso il Centro al 31/12/2023 con confronto con gli anni precedenti che evidenzia l'ottimo andamento del fatturato del Centro:

TIPO DI ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ACQUATICITA' E IDROGIM/IDROANTALGICA	7.574	3.694	6.499	8.144	8.804	9.971	12.695	3.292	390	5.428	18.859
AFFITTO PALESTRE	1.689	5.678	10.744	10.673	9.852	11.198	13.375	4.277	2.582	1.404	1.807
ATTIVITA' MOTORIA	21.748	18.790	16.644	20.189	18.381	9.176	7.986	1.580	4.472	7.658	9.137
FISIOTERAPIA	11.220	18.170	29.610	27.744	30.382	23.034	32.480	26.127	41.578	56.902	53.908
IDROKINESI	65.575	70.715	70.700	88.844	83.993	81.978	97.479	59.518	96.721	119.264	121.867
MASSAGGI E LINFODRENAGGIO	300	1.941	1.050	3.605	9.780	8.225	7.467	8.720	11.020	10.336	12.192
PSICOMOTRICITA'	2.671	2.003	1.002	3.335	4.720	3.200	80	800	1.938	3.728	5.753
RPG E GINNASTICA CORRETTIVA	1.120	1.960	4.604	7.174	6.344	13.388	12.754	6.450	9.630	9.306	11.016
VALUTAZIONE FISIATRICA			820	3.720	3.360	4.000	5.194	999	2.872	3.640	6.332
VALUTAZIONE FISIOTERAPICA	3.540	4.400	5.080	2.956	1.518	770	2.332	2.370	4.136	4.246	7.570
CORSI FITNESS	4.988	2.432	270	342	576	880	1.488	1.048	5.269	10.089	17.568
ALTRO									3.737		
Totale complessivo	120.425	129.782	147.023	176.726	177.710	165.820	193.330	115.180	184.346	231.999	266.009

* il dato è statistico e può non coincidere esattamente con il dato di bilancio per i tempi di contabilizzazione.



Come si evince dal prospetto, le attività stanno andando molto bene, con grande successo dei corsi fitness che segnano il tutto esaurito, confermando la bontà della scelta di internalizzazione dei corsi con la creazione di un proprio calendario, in luogo della consueta concessione a terzi degli spazi. Altrettanto bene lo sviluppo dei corsi di idrogym e di fisioterapia/idrokinesi con rilancio dei corsi collettivi. Il trend positivo sta proseguendo nel 2024 e ci sono tutte le premesse per giungere a un pareggio del centro di costo in tempi brevi.

Le tariffe proposte sono le seguenti:

Vasca	N. Sedute	N. sedute minime	N. utenti minimi	N. utenti massimi	durata	Tariffa (IVA escl.)
Idrochinesiterapia individuale	1	3	1	1	30 min	26,00
Idrochinesiterapia collettiva	1	3	3	4	30 min	20,00
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE)	1	5	1	1	30 min	25,00
Idrokinesiterapia Post-mastectomia	1	5	1	1	30 min	25,00
Attività motoria specialistica disabili individuale	1	3	1	1	30 min	16,50
Acquamotricità Infanzia ("Corso Cuccioli") (3 mesi - 3 anni) base e avanzato	1	5	4	6	30 min	14,50
Corso Idrogym	1	10	4	6	45 min	13,11
Corso Idrogym	1	10	4	6	30 min	11,06
Corso gestanti	1	5	3	6	30 min	16,00
Terra	N. Sedute	N. sedute minime	N. utenti minimi	N. utenti massimi	durata	Tariffa a seduta (IVA escl.)
Corso di Ginnastica Posturale	1	10	6	8	45 min	18,00
Riabilitazione pavimento pelvico	1	3	1	1	30 min	30,00
Linfodrenaggio Manuale Terapeutico	1	1	1	1	45 min	35,00
Massaggio decontratturante	1	1	1	1	30 min	25,00
Panca ad inversione	1	3	1	1	30 min	25,00
Fisioterapia	1	3	1	1	30 min	26,00
Valutazione Fisioterapica	1	1	1	1	20 min	40,00
Valutazione Fisiatrica	1	1	1	1	20 min	60,00
Attività Motoria under 60 (bisettimanale)	1 mese	16	8	12	45 min	28,00
Attività Motoria over 60 (bisettimanale)	1 mese	16	8	12	45 min	21,00
Anni d'argento - monosettimanale	1 mese	8	8	12	45 min	20,49
Anni d'argento - bisettimanale	1 mese	16	8	12	45 min	40,98
Personal trainer	1	1	1	1	45 min	32,79
Personal trainer	1	1	2	2	45 min	16,39
Personal trainer	1	1	3	3	45 min	12,30
Personal trainer	1	1	4	4	45 min	9,84
Corsi fitness	1	10	6	8	45 min	8,20
Pacchetti	N. Sedute	N. sedute minime	N. utenti minimi	N. utenti massimi	durata	Tariffa (IVA escl.)
Pacchetto posturale	5	5	1	1	30 min	302,00
Pacchetto fibromialgia	5	5	1	1	30 min	248,00
Pacchetto riabilitazione post-chirurgica ortopedica	5	5	1	1	30 min	275,00

Voce a parte è rappresentata dalla gestione delle due palestrine del centro che sono locate a terzi (società sportive e onlus) per corsi mirati al benessere psico-motorio dell'utenza, in forma secondaria rispetto al calendario del Centro stesso. Le tariffe applicate attualmente sono:



Tipologia	Importo orario	Importo giornata
ONLUS e società sportive (abbonamento annuo)	€ 12,00	
ONLUS e società sportive (abbonamento trimestrale)	€ 13,00	
Associazioni e privati (abbonamento annuo)	€ 18,00	
Associazioni e privati (abbonamento trimestrale)	€ 22,00	
Eventi e manifestazioni	€ 36,00	
Uso palestra		€ 150,00
Uso palestra + vasca		€ 350,00

Al fine di una maggiore comprensione dell'andamento gestionale si allega il conto economico del centro.

CENTRO IDROKIN - CONTO ECONOMICO A SCALARE				
	2023	2022	2021	
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE				
01-FATTURATO				
Ricavi				
Altri ricavi	29.409	58.627	16.943	
Ricavi Centro Idrokin Acqua	140.480	123.872	105.000	
Ricavi Centro Idrokin Secco	123.870	106.887	87.611	
Ricavi Totale	293.759	289.386	209.553	
01-FATTURATO Somma	293.759	289.386	209.553	
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA				
Costi variabili gestione produttiva				
Canoni e manutenzione	-25.847	-22.713	-20.091	
Costi variabili gestione produttiva Totale	-25.847	-22.713	-20.091	
Collaborazioni esterne	-116.245	-111.133	-92.776	
Costo del personale dipendente	-60.163	-50.624	-52.465	
Costo del lavoro Totale	-176.409	-161.757	-145.242	
03 -COSTI GESTIONE PRODUTTIVA Somma	-202.256	-184.470	-165.333	
01- MARGINE DI CONTRIBUZIONE TOTALE	91.503	104.917	44.220	
02-MARGINE OPERATIVO				
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA				
Ammortamenti	-20.832	-16.901	-5.795	
Costi amministrativi e generali	-98.726	-131.156	-64.708	
04 -COSTI GESTIONE NON PRODUTTIVA Somma	-119.558	-148.058	-70.503	
05- PROVENTI ED ONERI				
Componenti straordinari				
Proventi (Oneri) straordinari	168	-5.884	-5.014	
Componenti straordinari Totale	168	-5.884	-5.014	
05- PROVENTI ED ONERI Somma	168	-5.884	-5.014	
02-MARGINE OPERATIVO LORDO	-27.887	-49.025	-31.296	
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE				
05- PROVENTI ED ONERI				
Proventi ed oneri gestione finanziaria				
Oneri finanziari a breve - IVA indetraibile	-28.693	-61.598	-20.734	
Proventi ed oneri gestione finanziaria Totale	-28.693	-61.598	-20.734	
05- PROVENTI ED ONERI Somma	-28.693	-61.598	-20.734	
03-UTILE AL LORDO DELLE TASSE	-56.580	-110.623	-52.031	
04-IMPOSTE				
06- IMPOSTE				
Imposte				
Imposte sul reddito-irap	-28	-31	-33	
Imposte Totale	-28	-31	-33	
06- IMPOSTE Somma	-28	-31	-33	
04-IMPOSTE	-28	-31	-33	
RISULTATO D'ESERCIZIO	-56.608	-110.654	-52.064	

1.3.4 Locazioni attive

Dal mese di luglio 2014 la Vostra società ha in gestione il piano 1° dell'immobile di viale Piave con la finalità di costituire spazi idonei alla locazione a medicina di base e, eventualmente, specialisti. Dei quattro ambulatori originariamente presenti sul piano la Società ha ricavato ulteriori due



ambulatori, un nuovo bagno per disabili e una nuova sala d'attesa, nonché un grande ambulatorio e relativa sala d'attesa al piano terra. Gli spazi risultano attualmente assegnati a n. 6 medici di assistenza primaria (di cui n. 3 pediatri) e n. 5 specialisti in aree dedicate; un ulteriore medico di assistenza primaria prenderà servizio a settembre 2024.

Sul piano è stata mantenuto un locale a disposizione dell'ASST che provvede a rimborsare parte dei costi di gestione dell'immobile.

Il ricavo di questa voce specifica, al netto del rimborso ASST, è pari a € 30.650 nel 2023.

È in essere un contratto di locazione con il Comune di Treviglio dei locali precedentemente occupati dalla farmacia 2 in via Pontirolo per € 9.300,00 annui.

1.4 Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Si tratta di misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.4.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità);
- indicatori finanziari.

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo. Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.4.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Fatturato	7.487.942	8.027.167
Valore della produzione	7.811.070	8.327.731
Risultato prima delle imposte	21.201	100.272



Di seguito viene riportato il conto economico riclassificato con l'indicazione dei seguenti margini intermedi di reddito:

CONTO ECONOMICO	2023	2022
Valore della produzione	7.811.070	8.327.731
Costi di produzione	5.166.611	5.684.100
Valore Aggiunto	2.644.459	2.643.631
Costi del personale	2.280.755	2.241.355
Margine operativo lordo	363.703	402.276
Ammortamenti e accantonamenti	343.908	298.893
Risultato operativo	19.796	103.383
+/- Risultato gestione non caratteristica	4.940	71
Oneri finanziari	3.534	3.182
Imposte e tasse	8.005	12.017
Risultato netto	13.196	88.256

1.4.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto – (Return on Equity)	1,71%	7,00%
ROI – (Return on Investment)	0,47%	2,31%
ROS – (Return on Sales)	0,25%	1,24%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra Risultato netto dell'esercizio e il Patrimonio netto.

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (*Return on Investment*) è definito dal rapporto tra Risultato operativo e il totale dell'attivo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* (*Return on Sales*) è definito dal rapporto tra Risultato operativo e il totale dei ricavi. È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.4.1.3 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;



- composizione delle fonti di finanziamento.

Di seguito viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato per l'analisi della solidità patrimoniale:

AGGREGATO	31/12/2023	AGGREGATO	31/12/2022
ATTIVO FISSO (AF)	1.385.084	MEZZI PROPRI (MP)	1.234.452
immobilizzazioni materiali	696.532	Capitale sociale	1.000.000
Immobilizzazioni immateriali	665.185	Riserve	234.452
immobilizzazioni finanziarie	23.367		
ATTIVO CORRENTE (AC)	2.863.702	PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	971.579
Magazzino	911.974		
Liquidità differite	1.074.851	PASSIVITA' CORRENTI (PC)	2.042.754
Liquidità immediate	812.912		
Ratei e risconti	63.965		
CAPITALE INVESTITO (AF+AC)	4.248.786	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+PC)	4.248.786

I margini di struttura sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	-150.631	-151.430
Quoziente primario di struttura	0,89	0,89
Margine secondario di struttura	892.494	865.293
Quoziente secondario di struttura	1,64	1,61

Il **marginale primario di struttura** è un indicatore che si calcola con la differenza tra mezzi propri e immobilizzazioni, mentre il **quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto tra le stesse entità. Se da questa differenza il totale della capitalizzazione propria complessiva è superiore a quello delle immobilizzazioni complessive, si ha un margine positivo, se la differenza è di importo inferiore, si ha un margine negativo.

Il **marginale secondario di struttura** è un indicatore che si calcola con la differenza tra l'insieme dei Mezzi propri e delle Passività consolidate e l'Attivo fisso, mentre il **Quoziente secondario di struttura** si calcola con il rapporto tra le stesse entità. Come nel caso precedente, questo margine potrà risultare positivo, negativo o nullo, se il "peso" del passivo permanente risulterà superiore, inferiore o uguale a quello delle immobilizzazioni.

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento	2,44	2,54

Il **Quoziente di indebitamento** si calcola con il rapporto di correlazione tra Capitale investito e Mezzi propri.

1.4.1.4 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).



Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di liquidità secondaria	892.494	865.293
Quoziente di liquidità secondaria	1,45	1,39
Margine di liquidità primaria	-83.446	-151.637
Quoziente di liquidità primaria	0,96	0,93

Il **Margine di liquidità primaria** è un indicatore che mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti, mentre il **Quoziente di liquidità** si calcola con il rapporto di correlazione tra le stesse entità.

Il **Margine di liquidità secondaria** viene espresso dal rapporto tra liquidità immediate, liquidità differite e scorte di magazzino con il passivo a breve termine, mentre il **Quoziente di liquidità secondaria** si calcola con il rapporto di correlazione tra le stesse entità.

1.4.1.5 - Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riclassificata la posizione finanziaria netta al fine di evidenziare gli indicatori finanziari:

	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari	749.824	973.413
Denaro e altri valori in cassa	63.088	62.617
Liquidità	812.912	1.036.030
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.ni		
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	40.076	39.702
Altri debiti e fondi	71.546	
Debiti finanziari a breve termine	111.621	39.702
Posizione finanziaria netta breve termine	701.291	996.328
Quota a lungo di finanziamenti	173.650	213.725
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	173.650	213.725
Posizione finanziaria netta	527.640	782.602



1.5. Rendicontazione progettualità realizzata

Coerentemente con i Business Plan approvati Ygea S.r.l. ha avviato un progetto di ristrutturazione aziendale: rivedere, rinnovare e ristrutturare l'impianto organizzativo, le competenze delle risorse umane e le sedi di proprietà della Società o di terzi. La programmazione originaria è stata parzialmente modificata per le nuove sfide imposte dalla pandemia che ha comportato un periodo di rottura anche rispetto alle dinamiche di richiesta dei vari servizi.

Gli investimenti complessivi effettuati a partire dall'anno 2018 hanno superato il **milione di euro** per finanziare opere, acquisti, infrastrutture e servizi già rendicontati nelle relazioni precedenti e, in chiusura, nel capitolo che segue.

Anche per l'anno 2023 si è trattato di un anno molto intenso che sintetizziamo nei punti seguenti (maggiori dettagli disponibili nel Business plan 2023-2025):

- ✓ **aggiornamento tecnologico:** la società ha condotto un'analisi dei punti di debolezza dell'infrastruttura IT, software, hardware e connessione, optando per una revisione integrale, con conseguente investimento, del settore dei server e procedendo con una rinegoziazione dei contratti di connessione con il passaggio alla fibra FTTH nelle sedi principali con linea di back up. Tale operazione, conclusa nel 2023, ha portato la sede legale di viale Oriano ad essere il fulcro dell'infrastruttura "a stella". Insieme alla nuova connettività, alla sicurezza delle strutture di back up, l'infrastruttura sta garantendo la risoluzione dei problemi di interruzione di servizio che hanno afflitto la società negli scorsi anni, ormai azzerati, e una operatività fluida e veloce. La società ha inoltre cambiato i POS con strumenti di ultima generazione ed ha acquistato le casse automatizzate, un robot di farmacia e etichette-prezzi elettroniche con gestione centralizzata. Per questi ultimi investimenti la Società si è anche avvalsa del credito 4.0.
- ✓ La **struttura organizzativa:** è stata condotta un'analisi di processo per quanto riguarda gli acquisti, con particolare attenzione agli approvvigionamenti di farmacia, sia per quanto riguarda il flusso documentale, sia per quanto riguarda i punti di controllo per la mitigazione dei rischi. La nuova procedura è stata adottata a maggio 2024, dopo un necessario periodo di sperimentazione. Oltre a mitigare i rischi (anche in ambito corruttivo), la nuova procedura si focalizza sulla condivisione della strategia degli acquisti tra più attori e sulla trasparenza operativa, anch'essa condivisa tra più operatori. Allo studio la revisione della struttura organizzativa con l'intento di formalizzare le figure intermedie dei referenti di area/centro di costo. Alla data di redazione della presente relazione sono stati sottoscritti i contratti con la figura del responsabile della progettualità pedagogica, figura prevista dal nuovo contratto di servizio con il Comune, e del Consulente di Direzione, figura chiave che sarà dedicata in primis all'analisi e revisione dell'intero comparto delle farmacie.
- ✓ **Formazione:** è stato affidato un incarico a valenza triennale per la formazione degli educatori scolastici con un consulente pedagogica; è stata garantita la formazione relativa al nuovo ciclo di digitalizzazione degli appalti e sul nuovo Codice, così come la partecipazione a formazione specifica sugli aspetti giuridici, contabili, fiscali, gestionali, finanziari e strategici delle farmacie.
- ✓ **Potenziamento dei servizi offerti:** in fase di studio l'attivazione di servizi specifici per caratterizzare le tre farmacie: in particolare l'area dell'ortopedia, della nutrizione, dello sport e area pet. La Società intende puntare sul massimo numero di servizi attivabili presso le farmacie. Sul punto sarà qualificato l'apporto del Consulente di Direzione.



- ✓ **Estate Indimenticabile:** il progetto capofila ha raccolto ancora una grande adesione e grande consenso dei partecipanti nella sua 4° edizione.
- ✓ **Immagine e la presenza sul territorio:** Ygea ha proseguito la campagna di rafforzamento del proprio brand e la diffusione dei propri servizi con spazi pubblicitari e utilizzo dei social. È stata rivista tutta la segnaletica verticale sul territorio per aggiornare quella ormai datata (incluso il totem della farmacia di viale Piave) potenziata nei punti strategici del territorio (in particolare sulle arterie principali di ingresso in città). È stata inoltre sostituita l'insegna e la croce luminosa della farmacia di viale Monte Grappa per aumentarne la visibilità. Anche il Centro Idrokin è stato dotato di gigantografia sulla parete più visibile con illustrazione delle attività svolte all'interno, che sarà a breve oggetto di restyling.

1.7. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito sono segnalate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziari.

Rischi finanziari

- **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una elevata liquidità creditizia. A tal proposito si ricorda che i crediti esposti in bilancio sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti pubblici (Comune e AST) che non presentano rischi di insolvenza. Non sussistono pertanto attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è costantemente monitorato con un'attenta politica di gestione della liquidità.

Si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

- **Rischio di tasso di interesse**

Il rischio cui è esposta la società è originato esclusivamente dalla variabilità dei tassi su eventuali debiti finanziari a medio termine. Tale rischio può essere gestito tramite attento monitoraggio dell'andamento dei tassi.

Rischi esterni

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ygea è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. In generale, il settore in cui Ygea opera è storicamente soggetto ad un'elevata ciclicità che tende a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata. A causa delle difficoltà nel prevedere la



dimensione e la durata dei cicli economici, Ygea non può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda o dell'offerta dei prodotti venduti. Si Rimanda alla sezione 5.

- **Rischio di mercato**

Il panorama competitivo che caratterizza il territorio nel quale opera Ygea è profondamente dinamico e negli ultimi mesi si sono registrati segnali di un rinnovato sforzo competitivo da parte degli attori privati del mercato. Come già anticipato il Comune di Treviglio è interessato a tre nuove aperture di farmacie di cui due ad oggi operative. La Vostra Società sta operando attivamente per migliorare ed incrementare la propria presenza ed immagine sul territorio per contenere l'influenza sul proprio andamento indotto dall'aumentata concorrenzialità locale.

- **Rischio normativo**

Un potenziale rischio è l'evoluzione del contesto normativo di riferimento che potrebbe avere effetti sul funzionamento del mercato; al riguardo la società è impegnata nel continuo monitoraggio per recepire ed adeguarsi per tempo ai cambiamenti intervenuti.

Rischi interni

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Vostra Società è costituito dall'insieme di regole e procedure volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, la misurazione, gestione e il monitoraggio dei principali rischi interni in sintonia con una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali. Non emergono, nell'anno, particolari rischi che limitano la possibilità di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Tra gli strumenti adottati si ricordano i regolamenti, il codice di condotta, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Manuale di Organizzazione e Gestione, nonché il Programma di valutazione del rischio aziendale. È stato redatto il Regolamento per l'approvvigionamento dei beni e servizi sotto soglia con approvazione della relativa procedura che va ad integrare il Manuale di Organizzazione e Gestione e il PTPC, andando ad insistere su una delle aree più esposte in termini di corruzione ed altri reati. È stata adottata una nuova procedura di mitigazione dei rischi nell'area degli acquisti ed è stata programmata la revisione e aggiornamento della documentazione di cui al d.lgs. 231 nell'anno 2024.

1.8 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di indicare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Inoltre non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.



1.9 Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con le quali si collabora.

Nel mese di aprile 2017 la Vostra Società ha provveduto a un riallineamento dell'organigramma aziendale con l'intento di operare una semplificazione e una maggiore individuazione delle linee gerarchiche e funzionali delle varie aree, anche ai fini della revisione del Piano di organizzazione aziendale contenuto nel Manuale di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001. In tale contesto, vista la riforma Madia in materia di partecipate e il nuovo codice degli appalti, si è ritenuto necessario individuare una nuova funzione aziendale trasversale: il comitato tecnico di budget. Tale comitato è composto dai direttori di farmacia, dal responsabile degli acquisti e dal coordinatore aziendale e si occupa della programmazione degli acquisti del settore farmacie e del conseguente sviluppo di un budget formalizzato assegnato ad ogni punto vendita e monitorato in corso d'anno. La corretta e condivisa attività programmatoria consente anche la gestione puntuale dei flussi di cassa, con il coordinamento delle scadenze passive con quelle attive. La funzione assolve anche alla normativa in materia di anti-corrruzione in quanto strumento di controllo fondamentale e, a tal fine, è stata approvata dall'Organismo di Vigilanza in apposito verbale. L'evoluzione del comitato è confluita nella nuova procedura illustrata sopra.

Dati i significativi mutamenti conseguenti alla riorganizzazione interna di servizi e funzioni in corso, la Vostra Società sta approntando una nuova organizzazione interna, più rispondente ancora alle attuali esigenze aziendali. In particolare si sta lavorando sull'individuazione di referenti per ogni area, verso cui far confluire i processi, con una specializzazione di settore e responsabilità diretta sui centri di costo.

Il costo del personale negli ultimi tre esercizi è stato pari a:

2021 € 2.036.823 con un'incidenza sul valore della produzione pari al 25,78%

2022 € 2.241.354 con un'incidenza sul valore della produzione pari al 26,91%

2023 € 2.280.755 con un'incidenza sul valore della produzione pari al 29,07%

Oltre al personale dipendente, Ygea si avvale di circa una quindicina di liberi professionisti per il servizio notturno della farmacia 3, per l'area fisioterapica - riabilitativa del centro Idrokin e per l'assistenza medica presso il Centro Diurno, con incarichi affidati a seguito di manifestazioni d'interesse pubbliche.

Con riferimento ai soggetti che prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) *turn over*;
- 3) modalità retributive;
- 4) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale	Assistenti	TOTALI
------------	----------------------	----------	-----------	------------	--------



	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Amm.vo		Assistenti		TOTALI	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
Uomini (numero)	2	2	0	0	2	2	1	1	2	1	7	6
Donne (numero)	12	10	0	0	3	2	9	9	63	54	87	75
											94	81

Anzianità lavorativa	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti		TOTALI	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
< a 2 anni	5	2	0	0	1	0	1	1	24	15	31	18
Da 2 a 5 anni	1	1	0	0	0	1	0	1	12	19	13	22
Da 6 a 12 anni	2	2	0	0	2	1	6	5	21	13	31	21
Oltre i 12 anni	6	7	0	0	2	2	3	3	8	8	19	20
											94	81

Tipo contratto	Farmacisti		Personale ausiliario		Commessi		Personale amm.tivo		Assistenti		TOTALI	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.
Contratto a tempo indeterminato	11	11	0	0	4	4	4	4	0	4	19	23
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Contratto a tempo parziale	1	1	0	0	0	0	6	5	50	47	57	53
Contratto a tempo parziale e determinato	2	0	0	0	0	0	0	1	15	4	17	5
											94	81

Turn over

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Farmacisti	11	1	1	0	11
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	4	0	0	0	4
Pers. amm.vo	4	0	0	0	4
Assistenti	4	0	0	4	0

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Farmacisti	0	1	1	0	0
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	1	0	1	1
Pers. amm.vo	0	0	0	0	0
Assistenti	0	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Farmacisti	1	0	0	0	1
Pers. ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	5	1	0	0	6
Assistenti	47	4	1	0	50



Tipo contratto	Personale con contratto a tempo parziale e a tempo determinato				
	Situazione al 01/01/2023	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2023
Farmacisti	0	2	0	0	2
Pers. Ausiliario	0	0	0	0	0
Commessi	0	0	0	0	0
Pers. amm.vo	1	0	0	1	0
Assistenti	4	23	12	0	15

Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale Amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	€ 35.707,45	0	€ 24.974,25	€ 31.546,75	0
Contratto a tempo determinato	0	0	€ 10.983,00	0	0
Contratto a tempo parziale	€ 19.291,00	0	0	€ 28.794,50	€ 12.362,42
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	€ 7.307,00	0	0	0	€ 3.725,07

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.tivo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	17
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Farmacisti	Personale ausiliario	Commessi	Personale amm.vo	Assistenti
Contratto a tempo indeterminato	30	0	155	3	3
Contratto a tempo determinato	0	0	15	0	0
Contratto a tempo parziale	16	0	0	10	495
Contratto a tempo parziale e a tempo determinato	5	0	0	0	101

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria è così individuato:

organico	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
Farmacisti	15,39	13,30	+ 2,05
Personale ausiliario	0	0	0
Commessi	4,58	4	+0,58
Personale amministrativo	7,65	7,29	+0,36
Assistenti	42,22	40,28	+1,94
Totale	69,84	64,91	+4,93



2. Ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

3. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Treviglio il quale al 31/12/2022:

- ha in essere contratti di locazione commerciale passivi relativamente agli immobili strumentali sedi della farmacia 3 di viale Piave 43 e della sede legale di viale Oriano 20;
- ha in essere contratto di locazione commerciale attivo dell'immobile di via Pontirolo ex sede della farmacia 2;
- procede al riaddebito di oneri connessi ad utenze per energia elettrica, acqua e gas intestate al comune medesimo, ma di servizio alla Società, solo per le attività di carattere sociale;
- ha in essere un contributo di € 12.000 per 6 anni per i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di via XXIV Maggio – Centro Idrokin e Centro Diurno.

In particolare si segnalano i sottoelencati rapporti intrattenuti con la controllante i cui saldi al 31/12/2023 sono i seguenti:

- crediti verso il Comune	€ 137.648
- debiti verso il Comune	€ 40.000

4. Azioni proprie e di società controllanti

La Vostra società non detiene sia direttamente che indirettamente azioni proprie o di società controllanti.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2024 si prevede una crescita economica globale moderata e la permanenza delle tensioni commerciali tra le principali economie mondiali, con il rischio dell'introduzione di nuove misure protezionistiche. Inoltre, le tensioni geopolitiche potrebbero persistere o addirittura intensificarsi, con impatti negativi sulla stabilità politica ed economica.

Per ciò che attiene alla Vostra Società e, in particolare al mercato locale, è evidente l'impatto conseguente ai cambi di abitudini di acquisto del consumatore e il contemporaneo acuirsi della concorrenza sul territorio. Così come è chiaro il recupero del ramo sociale, con la rinnovata fiducia da parte degli utenti e la cessazione di tutte le restrizioni.

Alla data di redazione della presente relazione, con il residuo perdurare dell'incertezza economico-sociale, la Direzione si concentrerà sul consolidamento della Società e sul superamento delle conseguenze sul piano economico e organizzativo in merito ai servizi offerti da Ygea, con particolare riferimento alla riorganizzazione dell'area farmacie dal punto di vista strategico e commerciale, ramo in cui si punterà a intensificare la capacità di risposta alle nuove sfide del mercato attuale e della sua prevedibile evoluzione.



Ad oggi permangono le grandi difficoltà dell'intero settore farmacie a reperire farmacisti collaboratori e le conseguenze date dal ridotto potere di acquisto dell'utenza fattore, quest'ultimo, che, come previsto nell'ultima relazione, ha prodotto il maggiore impatto sull'esercizio appena chiuso.

La Società si è concentrata sullo sviluppo tecnologico del ramo principale con un piano di investimenti di ampia portata al fine di modernizzare la gestione delle farmacie, anche per recuperare tempo-lavoro, nonché sulla formazione del personale e sull'analisi oggettiva delle esposizioni e dei canali di vendita per ottimizzare il margine. Progetto, quest'ultimo, di respiro pluriennale, avviato nel 2022 e ad oggi concluso per due delle tre farmacie. La Società intende quindi proseguire nella revisione della farmacia di viale Montegrappa che è quella maggiormente interessata dalla flessione negativa e intende concentrarsi sul numero dei servizi offerti e sulla specializzazione di ognuna delle tre farmacie in aree di offerta dedicate. Per il ramo secondario, la società intende investire sulla restyling del Centro Diurno Integrato e sul recupero di nuovi spazi per incrementare il ventaglio di offerta del Centro Idrokin.

6. Sedi secondarie

La vostra società svolge la propria attività nel comune di Treviglio:

- in viale Oriano n. 20, sede legale ed amministrativa della Società
- in Viale Piave n. 43, sede dell'unità commerciale Farmacia Comunale 3 (F3)
- in Viale Ortigara n. 19, sede dell'unità commerciale Farmacia Comunale 2 (F2)
- presso il Centro Commerciale Treviglio, sede dell'unità commerciale Farmacia Comunale 1 (F1)
- presso la sede del Centro Diurno Integrato (CDI) "Mons. Mezzanotti", in Viale XXIV Maggio, ove si svolgono la maggior parte delle attività di servizi alla persona.

7. Documento programmatico sulla sicurezza

L'Amministratore Unico, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferisce che la Vostra Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

8. Data protection (privacy)

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è un documento interno che descrive il livello di attuazione della gestione della privacy ai sensi del D.Lgs 196/2003.

L'obbligo di aggiornare il DPS entro il 31 marzo di ogni anno è stato abrogato con l'entrata in vigore del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. Ciononostante, la succitata abrogazione normativa non determinava in alcun modo l'esonero, per il titolare o per il responsabile del trattamento di dati, dall'obbligo di osservare le misure minime di sicurezza.

Sono rimaste infatti in vigore le previsioni contenute negli articoli 33 e ss. del D. Lgs 196/2003 (codice della privacy) e, pertanto, le imprese dovevano continuare a disciplinare il trattamento dei dati nel rispetto delle misure minime di sicurezza, compresa la redazione di idonee informative (ai dipendenti e collaboratori; ai clienti e ai fornitori; agli utenti del sito web; etc.), nonché la nomina



degli incaricati al trattamento dei dati personali.

Il 4 maggio 2016 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i testi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini con entrata in vigore per gli Stati membri il 25 maggio 2018.

Ygea ha mantenuto e gestito il DPS annualmente e ha concluso gli aggiornamenti e le modifiche agli obblighi precedentemente previsti dalla normativa nazionale in base alle nuove disposizioni europee. A tal fine, la Società Ygea ha attivato una piattaforma dedicata, tra le altre cose, alla redazione/aggiornamento dei documenti previsti, al monitoraggio del rispetto degli adempimenti programmati, al monitoraggio della distribuzione dei documenti a dipendenti e terzi.

Il DPO (*Data Protection Officer*), figura obbligatoria ai sensi della nuova normativa, è l'Avv. Marco Bresciani.

9. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto Lgs. 175/2016

La relazione ottempera alle incombenze previste dall'art. 6 cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016. In particolare, l'art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".



La Società Ygea ha pertanto prodotto la Relazione sul rischio societario e il Programma di misurazione del rischio aziendale, documento allegato alla presente cui si fa rimando.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dal punto di vista economico od organizzativo dopo la chiusura dell'esercizio.

11. Gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento

Il Comune di Treviglio con proprio atto consiliare n. 51 del 25/07/2023 ha aggiornato gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle proprie società controllate ai sensi dell'art. 147-quater del d. lgs. 267 del 18 agosto 2016 previste per il triennio 2023-2025, obiettivi di cui la Vostra Società ha preso atto con propria deliberazione.

Gli obiettivi generali declinati dal Comune di Treviglio sono i seguenti:

- le spese di funzionamento, intese come il totale della voce B del conto economico "costi della produzione" al netto dei costi per ammortamenti e svalutazioni, canoni di leasing e oneri straordinari, nonché dei costi del personale (di cui al punto successivo), non dovranno superare l'analoga incidenza annua media aritmetica del biennio precedente; incrementi straordinari di tale trend devono essere comunicati al Socio nel corso della relazione infrannuale prevista dal Regolamento sui controlli interni vigente;
- il costo del personale (voce B9 del conto economico) non dovrà superare l'analoga media aritmetica annua del biennio precedente; incrementi straordinari di tale trend devono essere comunicati al Socio nel corso della relazione infrannuale prevista dal Regolamento sui controlli interni vigente;
- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente;
- redazione e tenuta di regolamenti interni, laddove non presenti quali: regolamento sul reclutamento del personale, regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, regolamento per l'accesso civico e procedura whistleblowing;
- mantenimento ed aggiornamento obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il Comune di Treviglio fissa un ulteriore obiettivo specifico per la società Ygea:

- contenimento costo del personale (voce B9 del conto economico), al netto degli incrementi contrattuali dei CCNL applicati e dell'eventuale premio di produzione, purché derivante da specifico accordo integrativo aziendale, non può essere superiore al 35% del valore della produzione (voce A del conto economico). Sono fatti salvi eventuali incrementi di costo conseguenti all'attribuzione di nuovi servizi.

Si evidenzia il raggiungimento del risultato globale atteso dal Comune di Treviglio in materia di contenimento dei costi di funzionamento attesi nella seguente misura:



OBIETTIVI GENERALI	2020	2021	2022	media	2023	2024	2025
VOCE B CONTO ECONOMICO	7.017.207	7.810.690	8.224.348	7.947.858	8.237.858	8.307.858	8.327.858
ammortamenti e svalutazioni	195.422	287.664	298.760	286.219	326.219	246.219	246.219
Totale costi per il personale	1.681.745	2.036.823	2.241.355	2.062.996	2.312.996	2.332.996	2.352.996
oneri diversi di gestione	114.060	115.622	172.725	136.295	136.295	236.295	136.295
COSTI DI FUNZIONAMENTO	5.025.980	5.370.581	5.511.508	5.462.349	5.462.349	5.492.349	5.592.349
	71%	68%	66%	68%	70%	70%	70%
OBIETTIVI SPECIFICI	2020	2021	2022		2023	2024	2025
Totale costi per il personale	1.681.745	2.036.823	2.241.355	2.062.996			
valore della produzione	7.097.357	7.901.684	8.327.731	8.050.043			
obiettivo 35%	24%	26%	27%	<35%	<35%	<35%	<35%

La Vostra Società ha prodotto i seguenti risultati, con un livello di costi di funzionamento entro il range complessivo atteso per l'anno 2023 così come sotto dettagliato:

OBIETTIVI GENERALI	Ygea 2023
voce B conto economico	7.791.274
ammortamenti e svalutazioni	343.908
Totale costi per il personale	2.280.755
oneri diversi di gestione	132.987
COSTI DI FUNZIONAMENTO	5.033.624
incidenza	64%

L'incidenza dei costi di funzionamento è stata mantenuta al di sotto della percentuale media del biennio precedente (68%).

OBIETTIVI SPECIFICI	Ygea 2023
Totale costi per il personale	2.280.755
Valore della produzione	7.811.070
incidenza	29%

Rispettato anche il parametro di costo del personale inferiore al 35% rispetto al valore della produzione, con risultato attestato al 29%.

12. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare la seguente proposta:

- destinare l'utile dell'esercizio di € 13.196,69 nella misura del 5% a riserva legale e nella misura del 95% a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Treviglio, 29 maggio 2024

L'Amministratore Unico
Sara Travi